

# **D.U.V.R.I.**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LAVORI INTERFERENTI E/O CONCOMITANTI**

Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Manifestazione:**



**30/01 • 02/02 • 2011**

**Strutture:**

**Loc. Baltera – Quartiere Fieristico  
Riva del Garda (TN)**

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 1/48
---------------------	-----------------------	---	----------

## INDICE:

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 DEFINIZIONI.....	3
1.2 APPALTI E SUBAPPALTI.....	3
2. DESCRIZIONE STRUTTURE.....	4
3. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA RIVA DEL GARDA FIERCONGRESSI S.P.A.....	5
4. DOCUMENTAZIONI DA PRODURRE PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI e DA MANTENERE A DISPOSIZIONE DURANTE L'EVENTO FIERISTICO.....	5
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI - INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA.....	6
5.1 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori.....	7
5.2 Impianti, Macchine ed Attrezzature.....	7
5.3 Personale presente nella zona oggetto dei lavori:.....	9
5.4 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.....	9
5.5 Rischi specifici presenti all'interno delle zone ove debbano essere svolti i lavori.....	10
5.5.1 Attività in Fase Allestimento.....	11
5.5.2 Attività in occasione dell'Evento.....	11
5.5.3 Attività in occasione dello Smontaggio.....	11
5.6 Rischi e descrizione attività.....	12
5.6.1 Pulizia / rimozione rifiuti.....	12
5.6.2 Posa di americane e segnaletica in genere.....	12
5.6.3 Posa moquette.....	12
5.6.4 Posa rimozione impianti tecnologici Fornitori/espositori.....	12
5.6.5 Tracciatura posteggi.....	12
5.7 Primo soccorso e gestione delle emergenze.....	13
5.8 Disponibilità all'allaccio alle utenze elettrica/acqua.....	13
5.9 Norme generali di comportamento.....	13
5.10 Obblighi dell'Espositore e del Soggetto Appaltante.....	14
5.11 Obblighi degli Appaltatori (Espositori, Allestitori, Fornitori).....	14
6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	14
7. ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA DI PUBBLICO.....	14
8. INTERFERENZE LAVORATIVE.....	15
9. MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE LAVORATIVE RICONTRATE (misure non esaustive, verificare anche Regolamento Tecnico di Manifestazione allegato) ..	16
10. ALLEGATI.....	18

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 2/48
---------------------	-----------------------	---	----------

## 1. INTRODUZIONE

La presente scrittura costituisce il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE" (DUVRI), come previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in occasione delle manifestazioni fieristiche.

La Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. in ottemperanza dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ha elaborato il D.U.V.R.I. per dare comunicazione a tutte le ditte (fornitori, espositori, allestitori, ecc..) dei rischi specifici standard presenti all'interno dei locali delle strutture indicate e dei rischi dovuti alle eventuali interferenze e concomitanze delle lavorazioni che usualmente vengono svolte durante le manifestazioni, in modo da adottare idonee misure preventive e protettive per eliminare/ridurre i rischi.

Tale documento può essere soggetto ad integrazione/aggiornamento nel caso si introducessero attività e lavorazioni che non sono state prese in considerazione.

Pertanto si sollecitano i soggetti interessati dal D.U.V.R.I. di attuare gli obblighi prescritti dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e soprattutto di :

- a) comunicare eventuali integrazioni, necessarie al presente D.U.V.R.I., per gestire eventuali interferenze non valutate;
- b) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- c) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

I soggetti interessati dal presente documento sono:

- Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ditte Espositrici (l'elenco è soggetto a continui aggiornamenti ed è visionabile sul sito della manifestazione)
- ditte Allestitrici (che possono essere incaricate direttamente da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. o dagli espositori)
- ditte fornitrici (appaltatori di lavori / servizi incaricati direttamente da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. )

Gli accordi di collaborazione in corso tra l'organizzatore e ogni Espositore è formalizzato attraverso il contratto in possesso delle parti dove obbligatoriamente dovranno essere riportate le spese sostenute per la gestione della salute e sicurezza durante l'appalto (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni").

### 1.1 DEFINIZIONI

In tale paragrafo vengono definiti i termini che verranno poi indicati in modo da rendere univoca l'interpretazione e l'individuazione delle responsabilità ed obblighi per il rispetto della normativa.

Appaltante: qualsiasi azienda (espositore, allestitore, fornitore, ecc..) che affida ad altri soggetti (allestitori/subappaltatori, ecc...), definiti Appaltatori dei lavori /forniture e pose in opera/ servizi all'interno dei quartieri fieristici

Appaltatore: azienda che ha ricevuto incarico di effettuare lavori/servizi da ditta Appaltante

Fornitore: è l'appaltatore con contratto diretto della Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.

### 1.2 APPALTI E SUBAPPALTI

Gli espositori ed allestitori in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto, d'opera e servizi devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale/ regolarità contributiva-assicurativa delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 3/48
---------------------	-----------------------	---	----------

## 2. DESCRIZIONE STRUTTURE

### **PALAFIERE – LOCALITA' BALTERA – RIVA DEL GARDA**

Il Quartiere Fieristico "Palafiere" si sviluppa su un'area di 46.000mq interamente coperti. Complessivamente dispone di 13 Padiglioni espositivi, disposti in quattro strutture integrate fra loro:

- 6.000 mq - Padiglioni struttura A
- 23.000 mq - Padiglioni struttura B
- 16.000 mq - Padiglioni struttura C
- 1.000 mq - Padiglioni struttura D
- 1.000 mq - Padiglioni struttura E

Tutti i Padiglioni sono organizzati in maniera modulare e flessibile per offrire il maggior numero di soluzioni espositive capaci di soddisfare le esigenze delle diverse tipologie delle manifestazioni e degli eventi ospitati.

- 4 le aree di parcheggio esterne visitatori per 2.500 posti auto
- il parcheggio interno riservato agli espositori ha una capienza sino a 400 posti auto

In allegato è posta la planimetria con indicati i presidi di emergenza.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 4/48
---------------------	-----------------------	---	----------

### **3. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA RIVA DEL GARDA FIERCONGRESSI S.P.A.**

**Ragione sociale e sede legale**

RIVA DEL GARDA FIERCONGRESSI S.P.A.  
Parco Lido  
Riva del Garda  
Tel. 0464 520000

**Datore di Lavoro:** Giovanni Laezza

**Servizio prevenzione e protezione:**

**Responsabile del Servizio:** arch. Roberto Colombo 3299028103

**Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:** Sig. Silvino Santoni

**Medico competente incaricato:** Dott. Mohamed Joudè

**Responsabile della sicurezza durante la fiera:** Ing. Luciano Fusini

### **4. DOCUMENTAZIONI DA PRODURRE PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI e DA MANTENERE A DISPOSIZIONE DURANTE L'EVENTO FIERISTICO**

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura C.C.I.A.A. di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento
- Piano Operativo per la Sicurezza P.O.S. per le lavorazioni che saranno eseguite
- Documento Unico di Regolare Contribuzione DURC di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445
- Autocertificazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche mansioni e relativi rischi presenti per i lavori da svolgere in sicurezza

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 5/48
---------------------	-----------------------	---	----------

## 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI - INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. non svolge alcuna attività produttiva e, di conseguenza, non sono presenti all'interno degli ambienti attrezzature di lavoro di proprietà.

Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati di Fierecongressi S.p.A. impegnati in attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature di lavoro, utensili e arnesi di qualsiasi tipo.

Le attività, infatti, di competenza di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. si possono riassumere nella elencazione che segue:

- attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività( videoterminali, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax ecc.), utilizzo dell'edificio, uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, l'attraversamento degli ambienti espositivi, all'uso dei locali di ristoro, ecc;
- attività di Organizzazione – Gestione Manifestazioni comportante il supporto e la circolazione nel quartiere fieristico;
- attività di assistenza alla manifestazione che riguarda l'assistenza degli utenti e delle ditte espositrici, tramite del personale posto ai vari piani con compiti di vigilanza e assistenza;

All'interno del Quartiere fieristico si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- o imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. con contratto d'appalto (fornitori);
- o espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli espositori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi;
- o imprese appaltatrici incaricate dagli Enti organizzatori per l'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi.

Si indicheranno, qui di seguito, le attività oggetto di contratti d'appalto e subappalto stipulati tra Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. e Imprese esecutrici (fornitori) che comportano l'uso di attrezzature di lavoro:

- o pulizie;
- o posa di segnaletica e cartellonistica in genere;
- o controllo sicurezza ambienti espositivi – recupero documentazione (attestati conformità antincendio degli arredi, ecc..)
- o posa di moquette;
- o attività di allacciamento degli impianti tecnologici degli espositori alle fonti di erogazione;
- o attività di tracciatura degli spazi espositivi;
- o attività di manutenzione varie (meccanica/ascensori/montacarichi/elettrica, ecc...);
- o attività di allestimento/smottaggio di spazi espositivi appaltati direttamente da Fierecongressi S.p.A.;
- o distribuzione e controllo degli estintori
- o distribuzione piante ornamentali

Riva del Garda Fierecongressi S.p.A ha strutturato un documento di valutazione dei rischi interferenziali contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate, riguardanti tutte le attività sopraindicate, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A., di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento o richiedendo adeguata assistenza all'Ufficio Tecnico della Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 6/48
---------------------	-----------------------	---	----------

Le attività più rilevanti, da un punto di vista della gravità del rischio, si riferiscono ai contratti d'appalto stipulati dagli espositori e dagli enti organizzatori per la realizzazione e lo smontaggio degli stands in occasione di eventi fieristici.

Le aree accessibili presenti nel Quartiere sono costituite da:

- o vie di transito;
- o uffici;
- o aree espositive;
- o posti di ristoro, bar, aree ricreative.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- o zone mostra in allestimento/smontaggio dei posteggi;
- o vani tecnici;
- o cantieri temporanei mobili o similari;
- o tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.

### **5.1 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori**

Le ditte espositrici dovranno, prima dell'inizio dei lavori, inviare l'elenco delle ditte e il nominativo del responsabile che interverrà nell'esecuzione dei lavori stessi tramite il modulo apposito.

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso principale o dai transiti consentiti ed esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

Le ditte espositrici ed allestitrici nell'accedere al Quartiere Fieristico si impegnano a rispettare quanto contenuto nel Regolamento Tecnico di Manifestazione.

Gli orari e le modalità di accesso sono riportati nel suddetto Regolamento. Nelle planimetrie allegate sono indicati:

- Planimetrie generali esterne con aree di stoccaggio dei rifiuti
- Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio.

### **5.2 Impianti, Macchine ed Attrezzature**

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

#### **Lavorazioni su impianti elettrici in tensione**

TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DI RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI S.P.A. SONO DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.

I padiglioni sono dotati di quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Fornitori , Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc..) e di quadri per la fornitura di energia elettrica allo stand.

In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico (0464 520000)

È fatto assoluto divieto di operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 7/48
---------------------	-----------------------	---	----------

### Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Impianto/Macchina Attrezzatura:	Proprietario:	utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:
AUTOVEICOLI, CAMION, AUTOARTICOLATI; APE CAR.	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. (*)
CARRELLI ELEVATORI (MULETTI)- TRATTORINI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari, (*) formazione specifica degli utilizzatori
AUTOGRU - GRU	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali AUSL; Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti /movimentazioni; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. (*) formazione specifica degli utilizzatori
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche, verifiche annuali AUSL; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da solleva- menti/movimentazioni; Imbracature di sicurezza, formazione specifica degli utilizzatori
UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile impiegato.
ATTREZZI MANUALI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato.
SCALE - TRABATTELLI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, Predisposizione di custodie per contenere le attrezzature portatili.
BICICLETTE – MEZZI DI LOCOMOZIONE	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Limiti di velocità per automezzi all'interno del quartiere Rispetto dei percorsi pedonali.
TENSOSTRUTTURE – TENDE	Riva del Garda Fierecongressi S.p.a. Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Rispetto delle delimitazioni delle arre di montaggio tende e/o tensostrutture Divieto di transito durante la fase di montaggio
MONTACARICHI	Riva del Garda Fierecongressi S.p.a.	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Rispetto carichi e sovraccarichi; Presenza di un addetto per il funzionamento dell'impianto; Divieto di utilizzo In caso di Incendio.
ASCENSORI, SCALE MOBILI, TAPPETI MOBILI	Riva del Garda Fierecongressi S.p.a.	Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Divieto di utilizzo per trasporto materiali; Procedure per chiamate di emergenza entro gli ascensori; Divieto di utilizzo in caso di Incendio.

Nota. L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono di proprietà dell'Organizzatore e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 8/48
---------------------	-----------------------	---	----------

È fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o In uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a “freddo” (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono Verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D,Lgs. 81/2008e s.m.i. e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

(\*) In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori presenti è opportuno richiedere la presenza di personale di supporto di RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI S.P.A.

### 5.3 Personale presente nella zona oggetto dei lavori:

Nel quartiere fieristico, nei periodi di allestimento e disallestimento, intervengono le seguenti maestranze:

- Personale di supporto;
- Espositori;
- Allestitori incaricati direttamente dall'espositore
- Fornitori dell'organizzatore;
- Personale dipendente di Fierecongressi S.p.A.
- Fornitori di Fierecongressi S.p.A

### 5.4 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Durante i pre e post fiera il personale che interviene nel quartiere fieristico dovrà avere in dotazione i seguenti DPI — Dispositivi di Protezione Individuale

- Scarpe antinfortunistiche (sempre dentro il quartiere)
- Occhiali/Visiere (in relazione alle attività svolte – rischi di lesioni oculari (schegge – prodotti chimici))
- Guanti di protezione (in relazione alle attività svolte – rischi di lesioni (schegge – prodotti chimici))
- Casco di protezione (a seconda delle attività svolte – zone passaggio con personale che lavora in sovraelevazione)
- Disp. Protez. vie respiratorie (a seconda delle attività svolte) (si ricorda il divieto assoluto di utilizzo di sostanze tossiche all'interno degli ambienti fieristici)
- Protezione dell'udito (in caso di utilizzo di utensili/macchine con  $L > 85$  dB(A))
- Dispositivi anticaduta (obbligatorio su piattaforme, cestelli ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione)
- DPI individuati in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore
- Indumenti ad alta visibilità (obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative, in zone con poca luminosità)

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 9/48
---------------------	-----------------------	---	----------

## 5.5 Rischi specifici presenti all'interno delle zone ove debbano essere svolti i lavori

Rischio specifico	Livello di Rischio	Informazioni specifiche
Cadute dall'alto di materiale/oggetti, strutture metalliche, ecc...	Alto	Durante l'attività fieristica si possono verificare cadute di materiali connesse ai lavori di allestimento, di carico — scarico, montaggio strutture, operazioni di manutenzioni varie
Elettrocuzione NOTA: IMPIANTI DA CONSIDERARE SEMPRE IN TENSIONE!!	Alto	Durante i periodi di montaggio e smontaggio degli stand, potranno essere presenti cavi elettrici di collegamento fra stand e prese di corrente nei corridoi. Sono vietati interventi su Quadri e/o impianti; gli interventi necessari devono essere preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico
Urti, collisioni, investimenti	Molto Alto	Connessi alle operazioni di movimentazione sia sui piazzali che all'interno dei padiglioni, soprattutto durante l'attività pre e post fiera. Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere
Vibrazioni	--	Associate all'attività specifica
Rumore	Medio	Nei periodi di allestimento disallestimento possono venire svolte operazioni che comportano esposizione a tale agente. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività.
Radiazioni non ionizzanti	Basso	I monitoraggi interni hanno rilevato il rispetto dei limiti di norma DPCM 8/7/2003
Movimentazione manuale dei carichi	Medio Alto	Associate all'attività specifica
Cadute dall'alto	Alto	Attività generiche su coperture, scale, piattaforme ed autocestelli. Le scale e altre attrezzature usate devono essere conformi alle norme vigenti; durante il loro uso è necessario segnalare adeguatamente l'area interessata mediante perimetrazione. All'uso di tali attrezzature deve essere incaricato solo personale specificatamente formato ed addestrato all'uso. D.P.I. di III cat. (imbracatura di sicurezza). In assenza di opere provvisorie fisse, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di idonei sistemi anticaduta, previo sopralluogo nei locali.
Esposizione ad agenti chimici	--	È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte.
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	--	È espressamente vietato l'uso di sostanze contenenti agenti cancerogeni o mutageni: le operazioni di taglio di materiale (legno, ceramica, metallo, ecc..) dovranno essere eseguite all'esterno dei padiglioni nelle aree appositamente predisposte oppure dovrà essere prevista idonea aspirazione.
Incendio	Medio Alto	Attività in possesso di CPI (Certificato di prevenzione Incendi). Presenze di squadre di personale addestrato. Ogni Appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. La presenza dell'estintore, prevista dal Regolamento Tecnico, deve essere assicurata presso lo stand dal primo giorno di allestimento, fino alla conclusione di tutti i lavori di disallestimento. È vietato fumare ed utilizzare fiamme libere (operazioni di saldatura/taglio/molatura) all'interno dei locali, anche durante le fasi di allestimento e disallestimento.
Esplosione	Basso	È fatto divieto di ricaricare le batterie dei carrelli elevatori elettrici all'interno dei padiglioni.

Data:  
09/09/2010

Revisione:  
.....03

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

pg. 10/48

Rischio specifico	Livello di Rischio	Informazioni specifiche
Microclima	Basso	I locali sono adeguatamente climatizzati sia di inverno che d'estate
Contatto con organi in movimento	--	Associate all'attività specifica
Urti, tagli, abrasioni	Alto	Materiali di scarto e di lavorazione lasciati a terra durante i periodi di pre e post fiera (chiodi, vetri, lamiere, ecc).
Scivolamenti e cadute a livello	Alto	In relazione al deposito di materiali (non consentito) lungo percorsi pedonali, Mancata segnalazione di pozzetti di ispezione tenuti aperti per le necessarie verifiche manutenzioni. Presenza di teli di materiale plastico abbandonato o collocato a protezione della moquette in fase di allestimento
Proiezione di materiale	Medio	In relazione alla attività degli Appaltatori fase di pre e post allestimento
Radiazioni Ottiche Artificiali	Basso	Le attività di saldatura sono vietate all'interno dei locali. Sono vietate l'utilizzo di lampade UV e IR o deve essere preventivamente concordato con l'Ufficio Tecnico

La classificazione del rischio è stata effettuata utilizzando il modello PXD Probabilità per Danno atteso.

Nei seguenti paragrafi vengono riportate alcune descrizioni di attività che si possono sovrapporre durante le fasi di una manifestazione: Allestimento – Evento – Smontaggio

### 5.5.1 Attività in Fase Allestimento

Il periodo dedicato all'allestimento prevede:

- preparazione del padiglione: pulizia, tracciatura dei posteggi/vie circolazione, posa di americane e segnaletica in genere, posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli stands
- ingresso degli allestitori: montaggio stands

Durante la prima fase il Quartiere in allestimento è interessato da un grande numero di attività dove i lavoratori delle varie ditte si vengono a trovare in luoghi/spazi comuni e dove l'attenzione all'esecuzione del proprio lavoro è strettamente correlata all'esecuzione delle attività degli altri, evitando di interferire e coordinandosi preliminarmente:

- movimentazione dei numerosi mezzi, dai TIR ai muletti per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- montaggi, verniciatura, realizzazione stands dove verranno esposte le merci;
- pulizie di rimozione dei residui delle lavorazioni;
- attività dei manutentori per gli allacciamenti elettrici, idrici ecc...;
- attività dei tecnici informatici per le postazioni informatiche;
- attività di controllo, sorveglianza e vigilanza.

### 5.5.2 Attività in occasione dell'Evento

Durante lo svolgimento della manifestazione particolarmente importante è la gestione dei flussi dei visitatori e delle emergenze in funzione dell'affollamento. Le lavorazioni devono essere vietate durante la presenza del pubblico.

### 5.5.3 Attività in occasione dello Smontaggio

Nella fase di smontaggio i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi di quelli dell'allestimento. Analogamente lo smontaggio è seguito da un'ultima fase in cui operano solo le società appaltate da Fierecongressi S.p.A. che sono impegnate nella: pulizia, rimozione delle americane e della segnaletica in genere, rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio degli stands.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 11/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## 5.6 Rischi e descrizione attività

Di seguito sono riportati i rischi di alcune attività

### 5.6.1 Pulizia / rimozione rifiuti

Descrizione attività	Mezzi /materiali utilizzati	Rischi
Ingresso /uscita dai passi carrai. pulizia con l'ausilio delle macchine raccolta rifiuti / presidio bagni accumulo dei rifiuti / carico/scarico automezzi	Macchine per la pulizia Barelle Detersivi Scope Gru a Ragno Automezzi per il trasporto	Rischio chimico contatto/ Inalazione sostanze corrosive/ irritanti Scivolamento su superfici bagnate ecc.. Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro Ingombro delle superfici di passaggio. Rischio di investimento Caduta di materiali

### 5.6.2 Posa di americane e segnaletica in genere

Descrizione attività	Mezzi /materiali utilizzati	Rischi
Ingresso /uscita dai passi carrai. Posizionamento/spostamento delle macchine, Raggiungimento delle quote di lavoro Posa cavi Posa delle americane introduzione, carico, scarico nei pad. del materiale.	Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrici Cavi metallici Imbracature carichi Golfari americane	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi o strutture costruttive con rischi per i dipendenti di altre imprese.

### 5.6.3 Posa moquette

Descrizione attività	Mezzi /materiali utilizzati	Rischi
Ingresso /uscita dai passi carrai Zona stoccaggio Distribuzione dei rotoli moquette Messa in opera Rimozione Trasporto materiale rimosso	Muletti Cutter Rotoli nastro biadesivo Rotoli moquette	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette. Rischio di taglio/cesoiamento Rischi interferenziali: pericolo di investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. -possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno per impossibilità di percepire la condizione di apertura durante la rimozione della moquette, possibilità che la struttura utilizzata possa rimuovere la copertura dei tombini con conseguente pericolo di caduta.

### 5.6.4 Posa rimozione impianti tecnologici Fornitori/espositori

Descrizione attività	Mezzi /materiali utilizzati	Rischi
Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Apertura pozzetti Posa/ rimozione impianti Chiusura pozzetti	Carrello mobile tubi e cavi Automezzo per trasporto di attrezzature particolari	-Attività di preparazione all'allacciamento degli impianti: uso di mezzi semoventi per il trasporto di attrezzature necessarie all'esecuzione degli allacciamenti; apertura dei vani interrati mediante apertura dei pozzetti; possibili pericoli di urto di mezzi o di investimento, possibile perdita del carico, caduta all'interno del pozzetto.

### 5.6.5 Tracciatura posteggi

Descrizione attività	Mezzi /materiali utilizzati	Rischi
Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone lavoro Tracciatura dei posteggi	Carrello mobile Nastro adesivo Pennarelli	Rischio Investimento Rischio chimico contatto/inalazione prodotti chimici Rischi impigliamento / inciampo / taglio / cesoiamento

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 12/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## 5.7 Primo soccorso e gestione delle emergenze

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenze, tecniche e sanitarie, si può richiedere l'intervento della squadra di emergenza di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A., secondo quanto indicato nel piano di emergenza.

Eventuali infortuni devono essere sempre comunicati anche all'ufficio tecnico.

I numeri dei telefoni di emergenza interni, da chiamare dagli appositi apparecchi installati nel Quartiere Fieristico nei periodi di attività fieristica sono indicati nell'allegato delle Gestione delle Emergenze

## 5.8 Disponibilità all'allaccio alle utenze elettrica/acqua

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico di e/o necessarie al lavoro devono essere concordati con l'ufficio Tecnico con le modalità contenute nel Regolamento Tecnico di Manifestazione.

## 5.9 Norme generali di comportamento

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti In tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti (ALL. XVIII 2.1.5 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.: il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiEDE alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiate sul piano di calpestio.).
4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di materiali/sfridi e da altri mezzi/attrezzature
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri. Rispettare la cartellonistica e la segnaletica verticale e orizzontale.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).
9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibristi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc...
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
11. Rispettare il REGOLAMENTO TECNICO DI MANIFESTAZIONE
12. Non consumare alcolici e/o sostanze psicotrope.
13. La diffusione di polveri dovute a/taglio di materiali (legno,ceramica, metalli, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione ed essere svolta all'esterno dei padiglioni avendo cura di non interferire con le strutture/mezzi/attività di altre ditte/lavoratori.
14. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente, trasportando il rifiuto stesso all'esterno del quartiere fieristico nelle discariche autorizzate oppure si potranno utilizzare i cassonetti/container messi a disposizione di RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI S.P.A. con l'obbligo di lasciare sgombero da rifiuti lo stand a fine evento.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 13/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

### 5.10 Obblighi dell'Espositore e del Soggetto Appaltante

1. Aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
2. Aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate e subappaltate secondo L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. Aver verificato il rispetto della regolarità contributiva e assicurativa degli appaltatori
3. Aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti nel quartiere fieristico.

### 5.11 Obblighi degli Appaltatori (Espositori, Allestitori, Fornitori)

1. Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
2. Essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate;
3. Aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione) ai sensi dei D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
4. Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
5. Aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio;
6. Aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S. e/o di procedure e schemi per il montaggio dello stand;
7. Tenere a disposizione presso lo stand copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo;
8. Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.
9. Incaricare i preposti delle imprese esecutrici di vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nel DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

## 6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Soggetto Appaltante, nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovrà indicare, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro il quartiere fieristico;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica.

## 7. ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA DI PUBBLICO

In caso di svolgimento delle attività con presenza di pubblico la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto del regolamento ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'ufficio tecnico o il responsabile della sicurezza della fiera qualora, per motivi di sicurezza, fosse necessario interdire alcune aree.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 14/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

In caso di lavori all'interno degli stand fieristici la ditta esecutrice dell'intervento, prima di accedere all'interno di uno stand, dovrà mettere in atto la seguente PROCEDURA:

1. Avvisare il personale dello stand chiedendo di poter iniziare ad operare;
2. Coordinarsi con il personale presente, al fine di individuare gli spazi di lavoro;
3. Astenersi dall'effettuare attività od operazioni richieste dal gestore dello stand che risultino in contrasto con il Regolamento Tecnico di Manifestazione.

## 8. INTERFERENZE LAVORATIVE

I soggetti Fornitori, Appaltanti e Appaltatori di cui al presente documento possono intervenire, sia in corso di allestimento e di smontaggio, che durante lo svolgimento di manifestazioni, all'interno di stands e spazi gestiti dagli espositori stessi.

Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:

1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dello stesso stand, con altre imprese, con gli allestitori o con l'attività dell'espositore stesso;
2. sovrapposizioni con attività svolte in stand adiacenti;
3. interferenze con traffico veicolare nel padiglione e nella viabilità.
4. interferenze di attività lavorativa e movimentazione beni/attrezzature in parti comuni.

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con l'espositore dello stand e con le altre maestranze presenti avendo particolare cura a:

- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti, suddividendo lo stand in aree distinte;
- non ingombrare le corsie di transito
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni che possono essere utilizzati anche dai carrelli, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata.

Il Fornitore di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. non darà tensione allo stand in assenza di richiesta all'ufficio da parte dell'espositore/allestitore ed in mancanza di personale dello stand stesso con cui coordinarsi al momento dell'allacciamento.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 15/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## 9. MISURE ADOTTATE E DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

**LAVORATIVE RISCOSE** (misure non esaustive, verificare anche Regolamento Tecnico di Manifestazione allegato)

Aree aziendali del committente interessate dai lavori

- piazzali
- parcheggi
- padiglioni
- montacarichi

Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza:

Espositori / Fornitori / Allestitori / Ditte addette ad attività specifiche → per attività di propria competenza

La principale misura di sicurezza è legata al rispetto del programma di lavori della manifestazione e all'attenzione da porre nell'esecuzione del proprio lavoro in considerazione del fatto che viene svolto in luoghi dove sono presenti lavoratori di altre ditte e pertanto è obbligatorio in caso di sovrapposizione delle tempistiche delle attività, accordarsi e coordinarsi preliminarmente.

Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza		
1. Urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico e mezzi di fornitori, espositori, di allestitori, di altri appaltatori e di fornitori.	1.1 Informazione e formazione operatori 1.2 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra 1.3 Utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetria 1.4 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h 1.5 Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità del mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento. 1.6 Rispetto della cartellonistica 1.7 Sfasamento temporale delle attività da svolgere in parti comuni		
2. Inciampo e caduta in ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati, in fase di pre e post fiera lungo i percorsi pedonali.	2.1 È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga. 2.2 Informazione formazione operatori 2.3 Obbligo di rimozione dei propri scarti 2.3 Contattare il referente di Fierecongressi S.p.A. per richiedere la rimozione del materiali abbandonati		
3. Rumore	3.1 È dovere dell'allestitore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti in prossimità, l'appaltatore dovrà dotare dei DPI-u il proprio personale.		
4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi, trattorini.	4.1 Gli addetti alla guida dei carrelli dovranno avere ricevuto formazione teorica pratica specifica a cura dell'appaltatore. 4.2 Chi opera nei piazzali o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare Indumenti ad alta visibilità 4.3 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h. 4.4 Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento. 4.5 Informazione formazione operatori 4.6 Rispettare rigorosamente la segnaletica		
5. Tagli per presenza di materiali e scarti a terra (chiodi, vetri, ecc)	5.1 Utilizzo di scarpe antinfortunistiche obbligatorio in tutti i locali. 5.2 Smaltimento dei rifiuti prodotti		
6. Collisione dei mezzi con le strutture di attraversamento posizionate lungo la viabilità	6.1 Gli automezzi dovranno verificare percorribilità e la possibilità di transito sotto le strutture 6.2 Informazione formazione operatori		
7. Presenza di pozzetti di scarico, pozzetti per accesso ai cunicoli lasciati	7.1 La zona dovrà essere segnalata e delimitata 7.2 Si dovrà chiudere il pozzetto a fine lavori o comunque in occasione di abbandono del luogo 7.3 Informazione formazione operatori		
Data: 09/09/2010	Revisione: .....3.....	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 16/48

<b>Rischi d'interferenza</b>	<b>Misure di sicurezza</b>
aperti per manutenzione.	
8. Caduta di cose/personale da trabattelli, scale, ponteggi per urti con carrelli, transpallet e/o macchine presenti.	8.1 Sarà delimitata e segnalata l'area di lavorazione. 8.2 Informazione formazione del lavoratori. 8.3 I mezzi all'interno dei padiglioni si muoveranno a passo d'uomo 8.4 L'allestitore dovrà organizzare le proprie attività limitando/eliminando l'uso di scale e adottando, idonee attrezzature 8.5 Divieto di sosta e manovra nelle aree di lavoro
9. Interferenze dovute alla presenza di pubblico	9.1 Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre delimitata da transenne, nastro segnalatore e dotata di relativa segnaletica conforme alle norme vigenti. 9.2 I trattorini non potranno accedere all'interno dei padiglioni durante lo svolgimento delle manifestazioni. 9.3 Dovranno essere segnalati i lavori 9.4 Divieto di effettuazione lavori pericolosi negli orari di apertura al pubblico
10. Presenza gas di scarico di veicoli che non siano a trazione elettrica.	10.1 È vietato accedere all'interno dei padiglioni con automezzi che non siano a trazione elettrica o che non siano dotati di marmitta catalitica e di idonea tubazione per l'evacuazione dei gas di scarico. Segnalare inconveniente al referente di Fierecongressi S.p.A. 10.2 Informazione formazione operatori 10.3 Per lavori all'esterno in giornate di traffico intenso è consigliato l'uso di mascherina
11. Inalazione di polveri	11.1 All'interno dei padiglioni sono vietate le operazioni di taglio dei materiali in assenza di dispositivi di aspirazione delle polveri. Sono state predisposte idonee aree esterne. Verificare che non vi siano persone in prossimità, coordinandosi con i terzi potenzialmente esposti. Obbligo d'uso dei DPI
12. Caduta oggetti dall'alto	12.1 Le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota dovranno essere delimitate e segnalate 12.2 Non appoggiare materiali, anche temporaneamente, alle strutture ed agli Impianti 12.3 Gli operatori dell'allestitrice indossano elmetto di protezione del capo per le attività entro i padiglioni durante pre e post fiera, 12.4 È severamente vietato il sollevamento di materiali attraverso piattaforma elevabile. 12.5 Non possono essere realizzati depositi su soppalchi, solai, ecc, 12.6 Informazione formazione operatori
13. Investimento, schiacciamento per materiale caduto da carrelli elevatori in movimento ed in manovre di carico e scarico.	13.1 Informazione e formazione dei carrellisti 13.2 Obbligo di utilizzo, nelle aree esterne, di indumenti ad alta visibilità. 13.3 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra 13.4 Il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo 13.5 In caso di evidenti inadempienze alle norme di sicurezza e al regolamento, del personale preposto al servizio di movimentazione e sollevamento materiali, si deve contattare il referente di Fierecongressi S.p.A. indicando il numero del veicolo. La stessa procedura di segnalazione dovrà applicarsi anche al fornitore del servizio di pulizia per quanto concerne carrelli elevatori, trattorini, piattaforme aeree. 13.6 Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale
14. Incendio	14.1 Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano 14.2 La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente nei punti dedicati e comunque sempre esternamente ai padiglioni. 14.3 Formazione informazione operatori 14.4 Non si può fare utilizzo di fiamme libere all'interno del quartiere. 14.5 Divieto di introduzione di apparecchi riscaldanti
15. Caduta persone dall'alto	15.1 Durante i servizi agli stand non è consentito al personale degli Appaltatori utilizzare le strutture allestite o in fase di allestimento/disallestimento come piani di lavoro, sostegni ecc. 15.2 È severamente vietato il trasporto ed il sollevamento di persone sui carrelli elevatori. 15.3 Le postazioni di lavoro in quota su soppalchi o strutture degli stand nelle fasi di montaggio dovranno essere provviste di opere provvisorie di protezione dal rischio di caduta dall'alto o di sistemi anticaduta certificati. Gli operatori dovranno essere adeguatamente formati all'uso delle imbracature di sicurezza (DPI di III cat.) 15.4 È vietato l'accesso del personale tramite sbarco da autocestelli. 15.5 Durante l'utilizzo di piattaforma, gli operatori devono essere imbracati e vincolati agli appositi

Data:  
09/09/2010

Revisione:  
.....03

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

pg. 17/48

Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza
	supporti previsti entro la cellula. Le aree sottostanti dovranno essere delimitate e segnalate. Gli operatori dovranno essere formati ed informati in merito all'utilizzo di DPI di III categoria. Le piattaforme devono essere dotate della documentazione prevista e sottoposte a controlli periodici annuali da parte degli Enti preposti.
16. Elettrocuzione per quadri elettrici lasciati aperti ed involontariamente riattivati con attività in corso	16.1 Sarà installata opportuna segnaletica indicante "lavori in corso" e eventuale applicazione di lucchetto di protezione da attivazioni non autorizzate 16.2 Informazione formazione operatori 16.3 È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di muletti ed automezzi 16.4 È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghe in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli 16.5 È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (presenza di polveri ed acqua)
17. Occupazione vie di transito, di esodo e intralcio porte di emergenza (causa lavori)	17.1 In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa 17.2 Formazione informazione operatori 17.3 Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi. 17.4 Dovranno essere sempre mantenute libere le corsie di ogni padiglione, I cassoni dei rifiuti non potranno essere lasciati su questa corsia. Potranno essere provvisoriamente posizionati sulle corsie trasversali, garantendo, in prossimità, il passaggio per le persone. 17.5 Il preposto dovrà verificare che la disposizione di cui sopra venga seguita dai colleghi. 17.6 Prima di ritirare un cassone si dovrà verificare che il percorso sia libero da ostacoli.
18. Utilizzo sostanze pericolose (prodotti per pulizie)	18.1 Formazione Informazione operatori 18.2 Presenza schede di sicurezza nei locali ove verranno svolti i lavori. 18.3 Divieto assoluto di realizzare depositi salvo autorizzazione. 18.4 Informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati.
19. Rischi derivanti da livello di illuminazione insufficiente	19.1 Le lavorazioni dovranno essere temporaneamente interrotte qualora l'illuminazione non risultasse sufficiente in relazione alla "finezza" delle attività da svolgersi. 19.2 Per lavorazioni specifiche in cui venga richiesto un livello superiore, formalizzare la richiesta, motivandola, al tecnico di riferimento 19.3 In caso di inconvenienti tecnici/guasti comunicare immediatamente l'accaduto al tecnico di riferimento. 19.4 Formazione Informazione operatori
20. Cedimento strutturale	20.1 Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, vedasi segnaletica esistente, portate pavimenti, dimensioni porte e limiti d'altezza

NOTA. Le ditte Appaltatrici dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre imprese coinvolte nell'allestimento degli stands predisponendo le azioni di coordinamento necessarie. Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'uso di proprie attrezzature, essendo vietato l'uso di quelle prese in prestito da altri allestitori / espositori / fornitori.

Il personale che violasse le sopraccitate norme è civilmente e penalmente responsabile in ottemperanza dell'art. 20 (obblighi dei lavoratori) del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..Il responsabile della sicurezza degli stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.

I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

## 10. ALLEGATI

Regolamento Tecnico di Manifestazione.

Planimetrie generali esterne con aree di stoccaggio dei rifiuti

Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio.

Procedura di Emergenza.

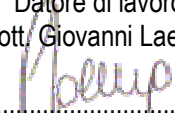
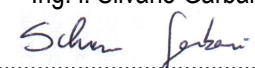
Elenco Fornitori della Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. (l'elenco allestitori è consultabile on-line)

Dichiarazione Ditta Appaltatrice

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 18/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## 11. FIRME DOCUMENTO

Alla luce di quanto precedentemente illustrato l'impresa Appaltante ha posto particolare attenzione a garantire buoni livelli di sicurezza. Le strutture, gli impianti e le attrezzature in uso sono moderne e realizzate secondo le norme tecniche in vigore. La volontà direzionale punta alla modernizzazione tecnologica del sistema permettendo in tal modo il miglioramento costante dei livelli di sicurezza raggiunti.

Datore di lavoro Dott. Giovanni Laezza 
Il Responsabile S.P.P. Arch. Roberto Colombo 
Il Redattore del D.U.V.R.I. Ing. i. Silvano Garbari 

# REGOLAMENTO TECNICO

## Art. 1 AVVERTENZE

Per "Ente Fieristico" o "Ente" si intende: Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido – 38066 Riva del Garda - Società che gestisce le aree interessate dalla manifestazione.

Per "Organizzatore" si intende la Società Organizzatrice della Manifestazione.

Per "Spazi/Locali Espositivi" si intende: Quartiere Fieristico in località Baltera, Palameeting, sale del Palazzo dei Congressi o altre sale e/o spazi o strutture messi a disposizione da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A..

Il presente Regolamento Tecnico è parte integrante del Regolamento Generale, sottoscritto dall'Espositore o dall'Organizzatore all'atto dell'iscrizione alla manifestazione o firma del contratto ed è da ritenersi comunque applicabile qualora vengano effettuate operazioni e/o utilizzi di spazi o servizi allo stesso riconducibili.

Ogni eventuale disposizione legislativa o regolamentare che dovesse modificare la normativa del presente regolamento si intenderà automaticamente ed immediatamente applicata ancorché il regolamento non sia stato modificato o variato su tali punti. È fatto obbligo a chiunque acceda agli Spazi Espositivi di mantenere un contegno civile, di rispettare i beni e le attrezzature ivi presenti, di osservare scrupolosamente e prontamente le prescrizioni e le disposizioni, impartite dall'Ente attraverso apposita segnaletica, avvisi scritti, comunicati amplifonici oppure attraverso il personale di servizio, con l'avvertenza che questi ultimi due mezzi prevalgono sugli altri tipi di avviso.

## Art. 2 PREMESSA

### a) DISPOSIZIONI GENERALI

La manifestazione avrà luogo negli Spazi/Locali Espositivi messi a disposizione, nel periodo e negli orari indicati nel Regolamento Generale della manifestazione stessa.

### b) ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO DURANTE IL PERIODO DI ALLESTIMENTO STANDS

Nel periodo di allestimento degli stand l'accesso delle persone e dei veicoli negli Spazi/Locali Espositivi dovrà avvenire secondo i tempi e modi indicati nel Regolamento Generale della Manifestazione e nel rispetto della normativa italiana sulla sicurezza del lavoro che impone ai committenti di opere edili, compreso l'allestimento di stand fieristici, di attuare una serie di procedure nei confronti delle imprese e lavoratori autonomi appaltatori.

L'accesso degli automezzi da trasporto nei padiglioni è severamente vietato.

Uniche eccezioni ammesse saranno i carrelli elevatori elettrici o altri mezzi se esplicitamente autorizzati dall'Ente (in caso di oggettive impossibilità alternative per lo scarico di materiali particolarmente ingombranti e pesanti).

### c) ALLONTANAMENTO DI MERCE E DEGLI ALLESTIMENTI, RICONSEGNA DEGLI STANDS

L'accesso ai padiglioni per la rimozione della merce e degli allestimenti avverrà nei giorni e negli orari previsti nel Regolamento Generale della Manifestazione.

Scaduto tale termine vi si provvederà d'ufficio e l'Espositore sarà tenuto al rimborso delle spese di sgombero, rimozione ed immagazzinaggio. Qualunque tipo di materiale da smaltire dovrà essere rimosso (compresi i nastri utilizzati per la posa della moquette) e dovrà essere riposto negli appositi container posizionati in aree esterne e destinati a raccogliere separatamente rifiuti e materiale riciclabile.

## Art. 3 DIVIETI PARTICOLARI

È fatto divieto a chiunque di promuovere all'interno degli Spazi Espositivi, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni e qualsiasi attività non attinente alle finalità della manifestazione in corso, salvo espressa autorizzazione scritta dall'Organizzatore.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 20/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

Mezzi pubblicitari visivi, semoventi e sonori sono permessi a condizione che non disturbino gli stand vicini e che non sovrastino gli annunci trasmessi nei Padiglioni dall'Ente Fiera con i propri altoparlanti. In caso di infrazione a queste disposizioni, l'Ente Fiera ha la facoltà di intervenire e di imporre le proprie disposizioni.

**È fatto divieto di fumare nei padiglioni ai sensi della legge n. 584/75, della delibera della Giunta Provinciale (di Trento) 3563 del 29 marzo 1996 e della legge n. 3/2003.**

È normalmente vietato l'accesso nei padiglioni ai minori di anni 16 durante le operazioni allestimento e disallestimento.

**È vietato introdurre nei padiglioni cani anche di piccola taglia ed animali di qualsiasi genere, eccezion fatta per i cani a servizio di persone diversamente abili.**

È vietato fotografare, riprendere e registrare con qualsiasi mezzo l'interno dei padiglioni e degli stand, i beni esposti, gli allestimenti, gli spettacoli ed esibizioni senza il preventivo consenso dell'Ente e del titolare dello stand.

L'Ente potrà vietare l'ingresso ai padiglioni a persone con borse, valigie o altri contenitori prescrivendone il deposito in guardaroba, inoltre, potrà provvedere ad un controllo del contenuto di borse e contenitori vari presso l'uscita o all'interno dei padiglioni.

I contravventori saranno allontanati dagli Spazi/Locali Espositivi ad opera del personale di servizio e se del caso denunciati alle Forze dell'Ordine.

#### **Art. 4**

### **NORME SUL LAVORO, PREVENZIONE, INFORTUNI, SICUREZZA**

L'espositore è tenuto ad utilizzare personale in regola con le vigenti disposizioni in materia di lavoro. È tenuto parimenti ad osservare le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, inquinamento in genere, leggi, regolamenti e disposizioni di Pubblica Sicurezza attualmente vigenti sul territorio nazionale. Il personale presente a qualsiasi titolo all'interno del Quartiere Fieristico dovrà esibire sempre in maniera visibile un tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dalla legge n° 248/2006 e n° 123/2008.

#### **Art. 5**

### **ACCESSO AGLI SPAZI/LOCALI ESPOSITIVI**

L'accesso delle persone e dei veicoli negli Spazi/Locali Espositivi dovrà avvenire nel rispetto dei tempi e dei modi comunicati. In occasione di alcune manifestazioni dove non è stato fornito da parte dell'Organizzazione un sistema di stand preallestiti e che quindi si prevede di consegnare lo spazio segnato a terra per la preparazione dello stand da parte dell'espositore o suo allestire, sarà implementato un sistema di preaccredito via internet in modo che tutti i mezzi e le persone che accedono al Quartiere, considerato durante i periodi di allestimento e smontaggio un cantiere provvisorio, siano autorizzati e identificati. Per ottenere i pass di ingresso sarà necessario visionare, accettare e sottoscrivere tutta una serie di informazioni e dichiarazioni riportate sul D.U.V.R.I. . La registrazione avverrà esclusivamente a mezzo di apposita password fornita all'espositore considerato committente e quindi responsabile dell'esecuzione di tutti i lavori svolti all'interno dello stand e spazi correlati da parte di ditte dallo stesso incaricate. Nel documento di cui sopra saranno riportati i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate allo scopo consentire ad ogni appaltatore di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori presenti.

All'atto dell'occupazione del posteggio ("stand") l'Espositore è tenuto a far constatare immediatamente agli addetti incaricati dell'Ufficio Tecnico dell'Ente eventuali anomalie riscontrate.

È consentito l'ingresso all'interno dei Padiglioni Fieristici dei soli mezzi a propulsione elettrica (non inquinanti) o manuale autorizzati dall'Ente.

Al fine di limitare la presenza di gas tossici all'interno della zona espositiva, comprese quindi le aree scoperte ed i tunnel, i mezzi dovranno essere tenuti in moto esclusivamente per motivi tecnici in tempi ristretti.

La sosta dei veicoli dovrà avvenire secondo le indicazioni del personale dell'Ente: in ogni caso non dovrà essere di intralcio alla circolazione.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 21/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

Nelle AREE ESTERNE/ PARCHEGGI è SEMPRE vietata la sosta notturna di qualsiasi tipo di automezzo, anche se guasto. Durante la manifestazione è vietata l'entrata e la sosta di camion e furgoni.

A causa dell'intensità del traffico all'interno dell'area durante i periodi di allestimento – disallestimento e di introduzione e sgombero delle merci, i conducenti sono tenuti a:

limitare nel minor tempo possibile le soste per le operazioni di carico e scarico.

non lasciare in sosta notturna gli autoveicoli (neppure in caso di guasto) all'interno del Quartiere fieristico.

Gli oneri di rimozione forzata dei veicoli in contrasto con le norme sopracitate saranno addebitate al proprietario del mezzo.

Nei periodi di allestimento e smontaggio è vietato l'ingresso nel Quartiere Fieristico agli automezzi adibiti al trasporto di persone che potranno essere lasciati gratuitamente nei parcheggi esterni riservati con accesso e modalità di utilizzo esposte al loro ingresso. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni e furti causati o subiti dai veicoli e beni degli Espositori e/o di terzi siti in tali aree anche nel caso in cui l'accesso sia regolamentato da personale, da ticket o da sistemi elettromeccanici di controllo.

## **Art. 6**

### **PULIZIA NEL PERIODO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO**

Al fine di rendere agevole il passaggio nelle corsie, il personale dello stand è tenuto a sgomberare frequentemente l'area espositiva dai materiali di scarto e di rifiuto, provvedendo allo smaltimento degli stessi con l'utilizzo degli appositi sacchetti da depositare negli appositi container predisposti all'esterno dei padiglioni seguendo le procedure di raccolta differenziata previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.e i..

Per motivi di sicurezza, l'Espositore, appena ultimate le operazioni di disimballo dei materiali da esporre, dovrà provvedere immediatamente all'allontanamento dai padiglioni dei cartoni ed ogni altro tipo di imballaggio, anche quello che sarà riutilizzato a fine manifestazione per rimballare i prodotti esposti. E' assolutamente vietato l'abbandono e lo smaltimento di vernici, solventi o colori, che dovranno essere allontanati dal Quartiere direttamente dai rispettivi proprietari. Eventuali trasgressori saranno puniti con addebito di € 200,00+ IVA per ogni latta o barattolo abbandonati salvo l'ulteriore risarcimento derivato dal danno procurato.

## **Art. 7**

### **RICONSEGNA DEGLI STANDS**

#### **RI TIRO DEI MATERIALI**

Le operazioni di smontaggio e rimozione degli allestimenti ed apparecchiature, devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari indicati nel Regolamento Generale. Ai cancelli d'uscita il personale dell'Ente è autorizzato al controllo dei materiali asportati ed all'ispezione dei mezzi.

A conclusione della Manifestazione, il posteggio dovrà essere riconsegnato nello stato originale entro il termine indicato dal Regolamento Generale. Trascorso tale termine, compatibilmente con i successivi utilizzi degli spazi, il materiale ancora giacente nel posteggio verrà rimosso d'ufficio dall'Ente Fiera ed immagazzinato a rischio ed oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta l'assunzione alla sottoscrizione del contratto. In caso di abbandono di qualsiasi materiale di scarto e rifiuto, la pulizia e lo smaltimento saranno effettuati direttamente dall'Ente Fiera addebitando all'Espositore i relativi costi compreso il lavoro necessario per la rimozione di nastri biadesivi ecc. E' stato attivato un servizio a pagamento che prevede, dopo compilazione della richiesta sul modulo apposito, il ritiro e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi qualità e quantità. Nel caso di abbandono senza richiesta saranno applicate le stesse tariffe con la maggiorazione del 100.%

Anche i danni procurati all'area espositiva ed alle strutture ed impianti rilevati a manifestazione ultimata dall'Ente Fiera saranno addebitati all'Espositore.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 22/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## Art. 8 ALLESTIMENTI – SICUREZZA

Per allestimenti particolari l'Ente Fiera può richiedere la relazione di calcolo statico e relativo collaudo. Per strutture tralicciate (americana) devono essere prodotte relazioni di calcolo statico con specifico riferimento alla portata, ancoraggi e sostegni, tali relazioni dovranno essere redatte da tecnico abilitato iscritto agli ordini professionali. In mancanza o carenza di detta documentazione le strutture verranno fatte rimuovere.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è comunque esclusivamente a carico dell'espositore il quale esonera espressamente l'Ente Fiera per danni che possono derivare a se stesso e/o a terzi a causa di difetti di progettazione, di costruzione o montaggio

Tutti gli allestimenti dovranno avere un'altezza massima di m. 2,5. Eventuali deroghe alle altezze possono essere concesse previa presentazione e successiva approvazione scritta del progetto del posteggio come previsto nel Regolamento Generale.

È fatto divieto di costruire soppalchi. Eventuali pedane chiuse dovranno avere altezza inferiore ai 30 cm e le intercapedini delle stesse dovranno essere riempite con materiali inerti.

Nella costruzione degli stand è fatto obbligo di:

- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" anche sul dorso delle pareti;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana indicate nel Testo Unico sulla salute e sicurezza D.lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- rispettare le norme UNI EN 12600 per le vetrate che si affacciano sui corridoi e/o percorsi;
- lasciare agibili le cassette antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- assicurare la piena agibilità dei percorsi e delle uscite di sicurezza evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l'accesso alle stesse.

L'Espositore, deve verificare sul posto e prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le misure del posteggio assegnato e in caso di difformità deve rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ente.

### **È assolutamente vietato:**

- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle palificazioni per illuminazione, alle barre elettrificate ed alle tubazioni anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi;
- utilizzare nastri biadesivi a forte aderenza e con supporto interno cartaceo o di debole consistenza per il fissaggio a pavimento di moquette o prodotti similari;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo, le strutture dello stand all'interno dei padiglioni ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale di allestimento all'interno dei padiglioni stessi;
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e l'uso di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla o altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà dell'Ente e/o di terzi nonché apporre adesivi alle stesse;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- sovraccaricare le pavimentazioni con carico distribuito superiore ai valori indicati nel prospetto "caratteristiche tecniche dei padiglioni espositivi".
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;

N.B. Sulle planimetrie dei singoli padiglioni sono chiaramente indicati i punti (botole, pozzetti, ecc.) che hanno portate diverse da quelle esposte nella tabella riportata in fondo al documento che riassume le principali caratteristiche tecniche dei padiglioni espositivi. Nel caso di carichi concentrati l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico su una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione, botole e pozzetti.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 23/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## Norme comportamentali generali

E' vietato

- introdurre negli Spazi/Locali Espositivi materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte del Servizio Tecnico dell'Ente;
- introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. o metano, acetilene, ossigeno, o altri gas infiammabili o comburenti;
- smaltire acque corrosive per metalli e cemento, sostanze solidificanti, acque maleodoranti e colori; per il lavaggio di pennelli e secchi sono previsti nei wc appositi lavandini di idonee dimensioni
- far uscire dagli Spazi/Locali Espositivi prodotti e materiali durante il corso della Manifestazione;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) in aree non di pertinenza dell'Espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio posteggio;
- usare il marchio dell'Ente;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento della manifestazione, pena l'immediata esclusione dagli Spazi/Locali Espositivi;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati dall'Ente, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono);
- installare corpi illuminanti sulle corsie all'esterno degli stand;
- l'uso di tavoli con piano in vetro se non debitamente bordati e con piano di opportuno spessore;
- mettere in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi contenenti carburanti;
- abbandonare nei padiglioni rifiuti e materiali di allestimento degli stand quali moquette, cocci e residui di qualsiasi natura: tali materiali dovranno essere smaltiti negli appositi cassoni a cura dell'Espositore e/o Allestitore, sia in fase di allestimento che smontaggio.
- eventuali elementi dell'allestimento e/o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia.
- eventuali elementi dell'allestimento e/o i prodotti esposti non possono mai occupare, neppure parzialmente, i presidi antincendio destinati ad estintori, idranti, pulsanti di emergenza, le vie di fuga e le uscite di emergenza per l'evacuazione.

### ATTENZIONE:

L'Ente Fiera ha la facoltà di rimuovere e/o modificare, in qualsiasi momento, installazioni, allestimenti e materiali in contrasto con le norme contenute nel presente Regolamento e/o con quelle riportate in eventuali circolari integrative. Tali operazioni saranno effettuate dal personale con mezzi propri senza assumersi alcuna responsabilità, provvedendo allo spostamento di tutto il materiale non conforme, addebitando all'Espositore gli oneri e gli eventuali danni derivati.

Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi potranno comportare richieste di rifusione economica da parte dell'Ente Fiera proporzionali all'entità del danno.

## Art. 9

### MATERIALI DI ALLESTIMENTO

Gli Espositori e le imprese da loro incaricate sono tenuti ad osservare le leggi ed i Regolamenti di Pubblica Sicurezza locali, le norme riguardanti la protezione dei lavoratori e la prevenzione di infortuni e danni al proprio personale ed agli operatori.

Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e gli oggetti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo dei posteggi devono essere conformi alle norme UE vigenti in materia di sicurezza, protezione antincendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.

Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. mantiene permanentemente costituito un Servizio di Sicurezza composto da tecnici qualificati, incaricati di accertare la rispondenza di strutture, manufatti e di impianti alle norme di legge vigenti; in particolare a quelle di prevenzione degli infortuni sul lavoro, a quelle generali sugli impianti elettrici ed alle prescrizioni antincendio in materia di sostanze, materiali infiammabili e staticità delle strutture. Il Servizio di Sicurezza potrà agire sia esaminando i progetti che direttamente con sopralluoghi in loco, avrà facoltà di far asportare dal posteggio materiali infiammabili o comunque ritenuti non idonei, ed imporre qualunque altra misura utile ai fini della sicurezza generale e staticità.

Gli Espositori sono obbligati ad adottare prontamente ogni accorgimento prescritto da tale Servizio.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 24/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

L'Espositore dovrà consentire tutte le ispezioni e fornire ogni informazione e documentazione quali certificati di ignifugazione e/o omologazione, schemi e caratteristiche degli impianti, calcoli statici, collaudi ecc.

La costituzione ed il funzionamento del Servizio di Sicurezza predetto è fatta come misura prudenziale e collaborativa, ma non può ovviamente coinvolgere la responsabilità degli Organizzatori per la mancata osservanza da parte degli Espositori di norme di legge e di altre vigenti disposizioni e/o prescrizioni impartite dalla CPV. L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo comporterà la disattivazione dell'alimentazione elettrica al posteggio. Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, cielini, tende, moquette, ecc.) deve essere INCOMBUSTIBILE, IGNIFUGO ALL'ORIGINE, IGNIFUGATO (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n. 12 dd. 17/05/1980, Decreto Ministro degli Interni 06/07/1983 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 201 dd. 23/07/1983, D.M. 26/06/1984 - G.U. n. 234 dd. 25/08/1984, D.M. 02/08/1984 - G.U. n. 246 dd. 06/09/1984, D.M. 3/09/2001 - G.U. n. 242 del 17/10/2001, D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 - G.U. n. 73 del 30/03/2005, e successive integrazioni e modificazioni, Circolare n° 10 del 21/04/2005, D.M. 16/02/2007

L'esposizione di macchinari o autoveicoli negli Spazi/Locali Espositivi dovrà essere autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ente, inoltre, i mezzi dovranno essere esposti con serbatoi privi di carburante e batterie scollegate.

## **Art. 10 NORME DI PREVENZIONE INCENDI**

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, soffitti, pareti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

1) devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove effettuate da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

In particolare:

- a) pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
  - b) i materiali utilizzati per realizzare soffitti o cielini devono essere omologati in classe 1, provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
  - c) i pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;
- 2) tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- 3) i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei rispettivi certificati di prova ministeriali e/o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- 4) i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici;
- 5) il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno degli Spazi/Locali Espositivi e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
- a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e del posteggio ubicato;
  - b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
  - c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
  - d) la superficie trattata;
  - e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
  - f) i dati anagrafici dell'esecutore e da lui stesso sottoscritti.
- 6) tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1), a), b), c), 2) e da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
- 7) è vietato l'uso di materiali non idonei e non certificati ai fini antincendio secondo il DM 06.07.83 e successive modificazioni ed integrazioni come tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad all'olio, cannucce, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come sopra esposto.

8) Ogni stand dovrà essere dotato di estintori del tipo approvato con capacità estinguente non inferiore a 21 A da 6 Kg, in ragione di 1 ogni 40 mq. di superficie espositiva.

In caso di inadempienza da parte dell'Espositore il Servizio Tecnico dell'Ente Fiera provvederà d'ufficio a prendere le misure che ritiene necessarie al fine di tutelare la sicurezza dell'Espositore e quella dei partecipanti alla manifestazione addebitandone i costi all'espositore inadempiente.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 25/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

9) L'Espositore o Allestitore deve inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza o i Responsabili dell'Ente ritengano necessario impartire e che verranno rese note nelle forme ritenute da loro idonee.

10) È vietato utilizzare fiamme libere o comunque apparecchiature che producano e scarichino fumi di combustione contenenti ossido di carbonio all'interno dei padiglioni.

11) La compilazione e consegna delle certificazioni richieste non esonera l'Espositore agli obblighi di:

a) mantenere nel posteggio la documentazione originale e consegnare una copia al Servizio Tecnico dell'Ente, unitamente al modulo "Dichiarazione dei materiali utilizzati per l'allestimento" comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento e l'avvenuto intervento di ignifugazione e "Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico" accompagnata da relativa iscrizione alla CCIAA che ne comprovi l'abilitazione alla sottoscrizione;

b) compiere quanto necessario per garantire ed ottemperare le condizioni di SICUREZZA dell'allestimento.

L'Espositore assume a proprio carico ogni responsabilità per eventuali incendi, danni e/o fatti causati dalla inosservanza delle norme vigenti in materia, delle suddette prescrizioni e divieti, che dovessero verificarsi prima, durante lo svolgimento della manifestazione e nella successiva fase di smontaggio. L'inosservanza delle presenti norme e di quelle riportate nel Regolamento di Partecipazione obbliga Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. ad adottare provvedimenti cautelativi nei confronti della Ditta con posizione irregolare. Tali provvedimenti comportano l'addebito delle spese sostenute dall'Ente Fiera per eliminare l'inconveniente, e se questo non possibile, l'ingiunzione di smobilitazione parziale o totale dello stand o la non agibilità dello stesso. L'inosservanza di questi ultimi provvedimenti comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

## **Art. 11 IMPIANTO ELETTRICO**

### **A) NORME GENERALI**

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle a regola d'arte in conformità alle normative vigenti.

In particolare gli impianti devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008;

- le norme CEI (legge 186 dd. 01/01/1968) con particolare riguardo a:

Norme 64.8 per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V (+ varianti);  
64.10, Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento;

- DM 22 gennaio 2008 n.37 ("nuova Legge 46/90") nonché le correlative tabelle di Unificazione Elettronica (UNEL).

Di tutte le norme e tabelle sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, **ciascun Espositore e/o Allestitore è tenuto a presentare all'Ente una dichiarazione di conformità secondo il DM 37/2008 (nuova legge 46/90) attestando la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte, utilizzando il modulo 2, ALLEGANDO COPIA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE (EMESSO DA NON OLTRE 2 MESI) ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLE DITTE AUTORIZZATE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI.** Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono riportare le norme CEI relative alla loro certificazione ed avere il marchio IMQ.

### **B) INDICAZIONI PARTICOLARI**

#### **Apparecchi di illuminazione, faretti**

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade ad incandescenza, devono essere mantenuti ad adeguate distanze da materiali ed oggetti combustibili:

Le lampade ad incandescenza in generale dovranno essere protette da apposito schermo di vetro e posizionate fuori portata di mano. E' vietato installare apparecchi di illuminazione sull'area destinata a corsia.

#### **Insegne luminose**

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate devono avere:

• la tensione di alimentazione non superiore a 220 V;

• impianti elettrici nel rispetto delle norme CEI e con particolare riferimento alla protezione della linea di alimentazione con interruttore differenziale ad alta sensibilità e collegamento a terra dell'insegna, comprese le strutture portanti (se metalliche),;

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 26/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

• le protezioni delle stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

#### **Apparecchiature particolari**

Agli Espositori che intendono utilizzare apparecchiature che necessitano di valori costanti di tensione, si consiglia l'uso di propri "stabilizzatori di tensione".

#### **C) CONDIZIONI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

L'organizzazione mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori.

A Servizi elettrici:

I padiglioni sono dotati dei seguenti servizi:

- Illuminazione dei padiglioni. Le aree espositive coperte hanno mediamente un'illuminazione di circa 300 lux/mq.

- Utenze.

I punti di utenza per gli Espositori sono costituiti da cassette con interruttori ai quali saranno allacciate le alimentazioni degli impianti elettrici dei posteggi. Tali cassette sono situate su pilastri, su parete, a pavimento, a soffitto, a seconda del padiglione d'esposizione. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema monofase 240 V - 2P + T o 400 V - 3P + N + T.

Ogni quadro può erogare fino a 3KW monofase. Per potenze superiori potranno essere installati, su specifica richiesta dell'Espositore ed a proprie spese, ulteriori quadri per utenze monofase fino a 3 KW o trifase fino a 20kw. Il costo per l'allacciamento dell'energia elettrica avverrà alle condizioni riportate dal Regolamento Generale.

L'alimentazione di detti impianti elettrici avverrà da parte dei tecnici dell'Ente Fiera dopo la verifica della rispondenza degli stessi alle norme vigenti.

Nel caso in cui, durante i controlli, gli impianti da alimentare non risultassero a norma, l'Ente non provvederà alla loro alimentazione.

Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore dall'essere a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

Per macchinari con motori di potenza superiore a 8 KW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

L'Espositore dovrà disattivare, dopo l'orario di chiusura giornaliera della manifestazione, gli impianti non in uso.

#### **D) ASSISTENZA IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STAND**

Per ogni stand allestito autonomamente, l'Espositore è tenuto a provvedere all'assistenza dell'impianto elettrico del proprio stand durante tutto il periodo di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione.

Qualora dovessero verificarsi inconvenienti tecnici e l'Espositore non fosse in grado di ovviarvi autonomamente, potrà rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Organizzazione per le manutenzioni elettriche in genere.

In tal caso ciascun intervento verrà addebitato dall'Ente all'Espositore l'importo relativo ai materiali e manodopera impiegati.

### **Art. 12 IMPIANTO IDRICO**

I padiglioni (eccetto A1, A2, A3, E2, D, B5 e C4) sono provvisti di una rete di distribuzione idrica con carico a mezzo di valvole di intercettazione da ½ " e scarico da 40 mm. I relativi allacciamenti, se non sono eseguiti in proprio, possono essere effettuati su richiesta dell'Espositore da tecnici dell'Ente Fiera, addebitando i costi dei materiali e della manodopera necessari.

L'Espositore esonera comunque l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'utilizzo di tali impianti.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 27/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## **Art. 13**

### **ESPOSIZIONE DI MACCHINARI**

I macchinari di qualsiasi natura possono funzionare, purché non comportino alcuna molestia, inquinamento o arrechino alcun rischio o pericolo a terzi e non potranno essere azionati all'interno dei padiglioni da motori a scoppio.

In ogni caso è fatto obbligo all'Espositore di dotare il macchinario e le apparecchiature di tutte le protezioni e i dispositivi necessari per prevenire gli infortuni, i rumori molesti, i cattivi odori ed emissioni di gas e/o liquidi.

I macchinari, gli impianti, le apparecchiature e le attrezzature esposte devono essere conformi alle norme antinfortunistiche e ad ogni altra prescrizione legislativa, e dovranno essere corredate dalla prescritta documentazione amministrativa rilasciata dalle competenti Autorità.

L'Espositore sarà sempre e comunque responsabile e perseguibile sia penalmente che civilmente per eventuali infortuni e/o danni che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'inosservanza o violazione delle norme e/o indicazioni in parola.

## **Art. 14**

### **PULIZIA STAND DURANTE LA MANIFESTAZIONE**

Le pulizie all'interno degli stand espositivi sono di norma a cura dell'Espositore se non diversamente previsto dal Regolamento Generale.

Il servizio può essere svolto dalla Ditta preposta dall'Ente facendone debita richiesta compilando l'apposito modulo, sul quale sono riportati modalità e relativi costi: il servizio comprende la pulizia della pavimentazione con battitappeto o straccio umido, pulizia di tavoli e arredi vari, ritiro di rifiuti presenti nello stand, nei cestini o altri contenitori predisposti.

Ad ogni servizio di pulizia effettuato, svolto normalmente nelle ore serali dopo la chiusura della manifestazione, viene lasciata nello stand dalla ditta preposta dall'Ente, una cedola dell'avvenuta pulizia. Eventuali reclami andranno presentati al Desk Assistenza Tecnica entro un'ora dall'apertura mattutina.

Non verranno rilasciati permessi per ingressi o permanenze oltre gli orari prefissati per gli Espositori per l'esecuzione di operazioni di pulizia.

L'Espositore deve provvedere quando possibile, al confezionamento dei rifiuti differenziando i materiali come previsto dalle tipologie dei sacchetti forniti, depositando gli stessi in corsia vicino ai bordi del posteggio, in modo da rendere agevole il passaggio nelle corsie per la raccolta degli stessi. L'Ente provvederà al loro ritiro dopo l'orario di chiusura giornaliera della manifestazione.

## **Art. 15**

### **ALLACCIAMENTO TELEFONICO, CONNESSIONE DATI E NOLEGGI**

Gli allacciamenti telefonici e le connessioni dati, sono possibili alle condizioni previste nell'apposito formulario: saranno installati dalla Ditta fiduciaria e/o dal Servizio Tecnico dove sia presente il cablaggio necessario. Per utilizzare la linea richiesta è necessario presentarsi presso il Desk Tecnico con un documento d'identità, compilare e firmare il Regolamento di Accesso al servizio ritirando le eventuali apparecchiature e credenziali di accesso alla rete. L'Espositore è responsabile della corretta conservazione delle attrezzature, che devono essere restituite al termine della manifestazione presso il Desk Tecnico.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da ogni e qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo.

## **Art. 16**

### **MOVIMENTAZIONE INTERNA**

Sono a carico dell'Espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nell'area espositiva, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi di allestimento. I pacchi in arrivo dovranno avere come destinatario la ditta espositrice presso l'indirizzo dell'esposizione evidenziando padiglione e numero stand.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 28/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

Ogni Espositore è libero di servirsi di uno spedizioniere di propria fiducia che provvederà nei tempi previsti per l'allestimento e smontaggio alla consegna e ritiro delle merci direttamente presso lo stand. In occasione di alcune manifestazioni potrà essere organizzato un servizio di spedizioniere Ufficiale che provvederà in esclusiva al ritiro e consegna dei colli presso lo stand con modalità e costi previsti di volta in volta.

L'Espositore che per motivi di allestimento deve servirsi di mezzi di sollevamento, deve farne richiesta con l'apposito modulo direttamente alla Ditta preposta.

Nel Quartiere Fieristico non sono ammessi mezzi di lavoro diversi da quelli autorizzati dall' Ente Fiera.

La richiesta del carrello elevatore, effettuata tramite il prescritto modulo, ha valore di prenotazione e sarà esaudita nei limiti delle possibilità organizzative; l'Espositore che prevede un lungo periodo di occupazione del mezzo richiesto è pregato cortesemente di richiederlo con debito anticipo rispetto alla data di utilizzo. I mezzi autorizzati ad operare all'interno degli Spazi Espositivi sono assicurati "primo rischio relativo" per un importo di € 100.000,00.

Nel caso in cui il valore della merce da movimentare dovesse superare la suddetta copertura il richiedente il mezzo è tenuto a comunicarlo prima della movimentazione, in mancanza di ciò, in caso di sinistro, il valore del risarcimento non potrà superare quello di copertura.

Il lavoro minimo fatturabile è di ½ ora; il computo del tempo di lavoro ha inizio dal momento in cui il mezzo si rende disponibile per il richiedente.

## **Art. 17 ASSICURAZIONE**

L'Ente provvede obbligatoriamente ad assicurare l'Espositore dall'inizio della fase di allestimento alla fine dello smontaggio mediante la convenzione approntata con primaria Compagnia Assicuratrice, ai costi e condizioni previste dal Regolamento Generale fino ad un valore di merce, arredamento, materiali e merci pari a € 10.000,00; eventuali integrazioni potranno essere richieste prima dell'introduzione dei beni. L'estratto delle condizioni con le franchigie e le esclusioni è a disposizione presso gli uffici dell'Ente.

## **Art. 18 SORVEGLIANZA CONTRO I FURTI RESPONSABILITÀ PER FURTI E DANNI**

L'Ente provvede ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la manifestazione senza con ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti delle merci esposte nei posteggi o comunque giacenti negli Spazi/Locali Espositivi. Per l'intero orario di apertura dei padiglioni, la custodia e la sorveglianza dei posteggi competono ai rispettivi Espositori, sia durante lo svolgimento della manifestazione, sia nel periodo di allestimento che di disallestimento.

L'Espositore esonera l'Ente da Riva del Garda ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali furti o danni che dovessero verificarsi a scapito dell'Espositore stesso e dei suoi materiali.

L'Espositore sarà responsabile dei danni diretti ed indiretti che per qualsiasi causa siano attribuiti a lui od al personale operante per suo conto.

## **Art. 19 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E DI BEVANDE**

Le manipolazione o somministrazione di cibi o bevande è regolamentata dal D.P.R. 327/80, D.Lgs 193/2007 del 6 novembre 2007 (Reg. CE 852/2004, Reg. CE 853/2004, Reg. CE 2073/2005.), della legge 283/62, della L.P 29 aprile 1983 n° 12, L.P: 14 luglio 2000 n° 9 e L.P. 28 dicembre 2009 n° 19 e successive modificazioni.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 29/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## Art. 20 PUBBLICITÀ

**All'interno del Quartiere Fieristico, aree e parcheggi di pertinenza, è vietata ogni forma di pubblicità non effettuata attraverso mezzi e con modalità espressamente autorizzate dall'Ente.**

Di norma l'Ente provvede al pagamento di un importo forfetario dell'imposta sulla pubblicità per conto dell'Espositore per quanto esposto all'interno dello stand. Detto importo è compreso nel canone di affitto.

**Se diversamente previsto dal Regolamento Generale, e per pubblicità esterna, la tassa dovrà essere saldata alla ditta concessionaria del servizio per il Comune di Riva del Garda:**

I.C.A. c/o Calzà Enzo - Centro Commerciale 2000 - 38066 Riva del Garda - tel. 0464 550392 (9.00-12.00).

## Art. 21 SIAE

Trasmissioni sonore ed ogni genere di richiamo fonico, nonché l'uso di apparecchi audiovisivi, radio e/o televisivi, se non espressamente vietate dal Regolamento Generale della Manifestazione, sono consentite purché il volume degli apparecchi venga mantenuto basso (max 50dB) e non disturbino gli Espositori confinanti o limitrofi.

La non osservanza di tale limite comporterà l'interruzione dell'alimentazione elettrica dello stand.

Per le diffusioni musicali tutelate dalla S.I.A.E. effettuare il pagamento anticipato dei diritti dovuti presso gli uffici di zona:

S.I.A.E. - Via S. Nazzaro, 2 - 38066 Riva del Garda - Tel. 0464 554239, o direttamente presso la segreteria di manifestazione.

## Art. 22 Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Desideriamo informarVi che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Vostra riservatezza e dei Vostri diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, la società **RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI S.p.A. con sede in Riva del Garda – Parco Lido –P. I.V.A. 01235070222** - in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le seguenti informazioni:

- I dati da Voi forniti verranno trattati per le seguenti finalità:
  - gestione amministrativa del rapporto;
  - elaborazione e predisposizione della documentazione atta ad adempiere agli obblighi contrattuali e di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.;
  - supporto tecnico ed informazione tecnica in merito ai servizi da Voi acquistati;
  - finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela;
  - analisi ed indagini di mercato;
  - compilazione di statistiche interne.
- Il trattamento dei dati avviene sia attraverso strumenti informatici, sia attraverso la raccolta dei documenti in tradizionali fascicoli, schede ed archivi cartacei, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- Il conferimento dei dati è necessario per l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto contrattuale e per l'adempimento degli obblighi fiscali e di legge. Ai fini del corretto trattamento dei dati è, comunque, necessario che l'interessato comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti.
- I Vostri dati potranno essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione risulti necessaria o comunque funzionale alla gestione del rapporto

Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. per lo svolgimento della sua attività si rivolge anche a:

- 1) ditte/imprese/società esterne, che svolgono attività strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti tra Riva del Garda Fierecongressi S.p.A ed il cliente. Il trattamento effettuato da tali soggetti ha le seguenti finalità:

- a) prestazioni dei servizi inerenti alla partecipazione (servizi tecnici, logistici, assicurativi, etc.);

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 30/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

- b) stampa dei cataloghi ufficiali delle manifestazioni fieristiche / congressuali;
- c) stampa, imbustamento, postalizzazione e consegna delle comunicazioni alla clientela.

Ne consegue che senza il consenso dell'interessato alla comunicazione dei dati, il titolare del trattamento potrà dare corso soltanto a quei servizi che non richiedono la comunicazione di dati personali a terzi.

2) ditte/imprese/società esterne che svolgono attività funzionali a quelle di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.. Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità:

- a) effettuare per conto di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. ricerche di mercato su campioni rappresentativi della clientela;
- b) inviare alla clientela di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. comunicazioni, informazioni e materiale pubblicitario riguardo le rassegne fieristiche / congressuali annualmente organizzate dall'Ente o da terzi con i quali Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. abbia concluso appositi accordi in tal senso;
- c) ditte/imprese/società che, per conto di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A., promuovano l'acquisizione di visitatori ed espositori alle manifestazioni ed eventi di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.

In caso di positiva conclusione del contratto di partecipazione a manifestazioni, Riva del Garda Fierecongressi S.p.A provvederà, in base a quanto espressamente previsto nel Regolamento Generale di partecipazione, ad inserire i dati personali nel Catalogo Ufficiale della manifestazione, che avrà diffusione in ambito nazionale ed internazionale (anche on line).

I dati forniti dagli espositori potranno essere diffusi da Riva del Garda Fierecongressi S.p.A mediante inserimento degli stessi su supporti informatici, anche multimediali. Tali dati consentiranno ai visitatori ed agli espositori di ogni singola manifestazione di rilevare la posizione degli stand, nonché di conoscere le caratteristiche merceologiche e/o espositive dell'espositore partecipante.

5. In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti, scrivendo al titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.196/2003, che per Vostra comodità riproduciamo integralmente:

#### **Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 31/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PADIGLIONI ESPOSITIVI

In ogni Padiglione è stata prevista l'illuminazione che assicura un illuminamento di circa 300 lux.

<b>Sede</b>	<b>Pavimento</b>	<b>Altezza padiglione</b>	<b>Altezza massima di allestimento</b>	<b>carico</b>
<b>Padiglione A1</b>	Cemento industriale	400 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq.
<b>Padiglione A2</b>	Cemento industriale	400 cm.	250 cm.	1000 Kg/mq
<b>Padiglione A3</b>	Cemento industriale	280 cm.	250 cm.	600 Kg/mq.
<b>Padiglione B1</b>	Cemento industriale	450 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq
<b>Padiglione B2</b>	Cemento industriale	450 cm.	250 cm.	1000 Kg/mq
<b>Padiglione B3</b>	Cemento industriale	300 cm.	250 cm.*	600 Kg/mq
<b>Padiglione B4</b>	Cemento industriale	300 cm.	250 cm.*	600 Kg/mq
<b>Padiglione B5</b>	Tavolato in legno	400 cm	250 cm	200 kg/mq
<b>Padiglione C1</b>	Cemento industriale	400 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq
<b>Padiglione C2</b>	Cemento industriale	400 cm.	250 cm.	1000 Kg/mq
<b>Padiglione C3</b>	Cemento industriale	400 cm.	250 cm.	600 Kg/mq
<b>Padiglione C4</b>	Tavolato in legno	350 cm	250 cm.	200 Kg/mq
<b>Padiglione D</b>	Cemento industriale	400 cm	250cm.	1000 Kg/mq
<b>Padiglione E2</b>	Tavolato in legno	350 cm	250cm.	200 Kg/mq

**ATTENZIONE: Nei padiglioni B3 e B4 alcuni stand possono avere ingombri di altezza di 215 o 240 cm da terra. Verificare sulle planimetrie.**

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 32/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

Le caratteristiche dei montacarichi sono le seguenti:

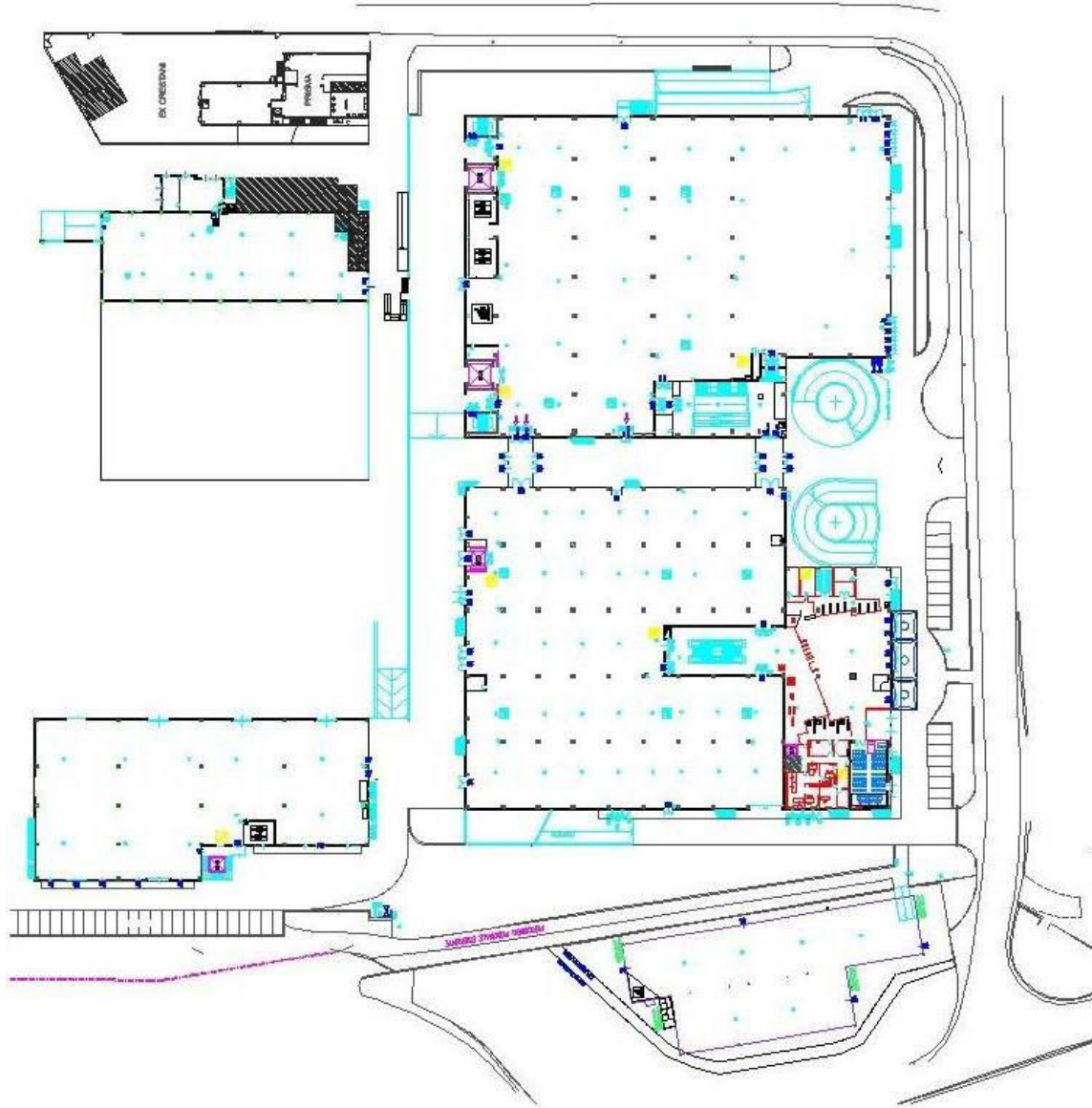
Padiglione	Dimensioni interne	Dimensioni porta	Portata
<b>Padiglione A</b>	210 l x 275 p x 200 h	190 x 200 h	1000Kg
<b>Padiglione B</b>	270 l x 230 p x 225 h	265 x 215 h	3800 kg
<b>Padiglione C</b>	450 l x 450 p x 300 h	295 x 295 h	5600 kg



# PAD. A1 - B1 - C1



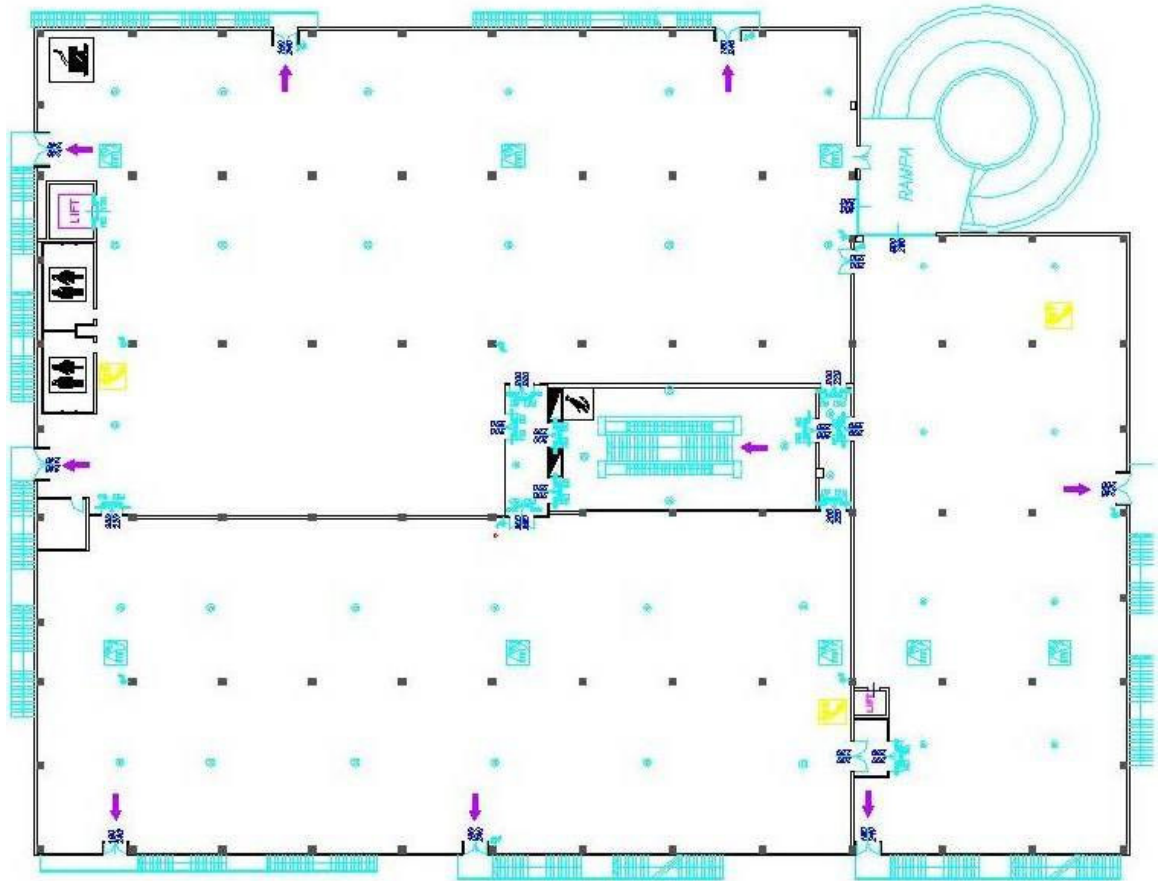
# PAD. A2 - B2 - C2 - D - E



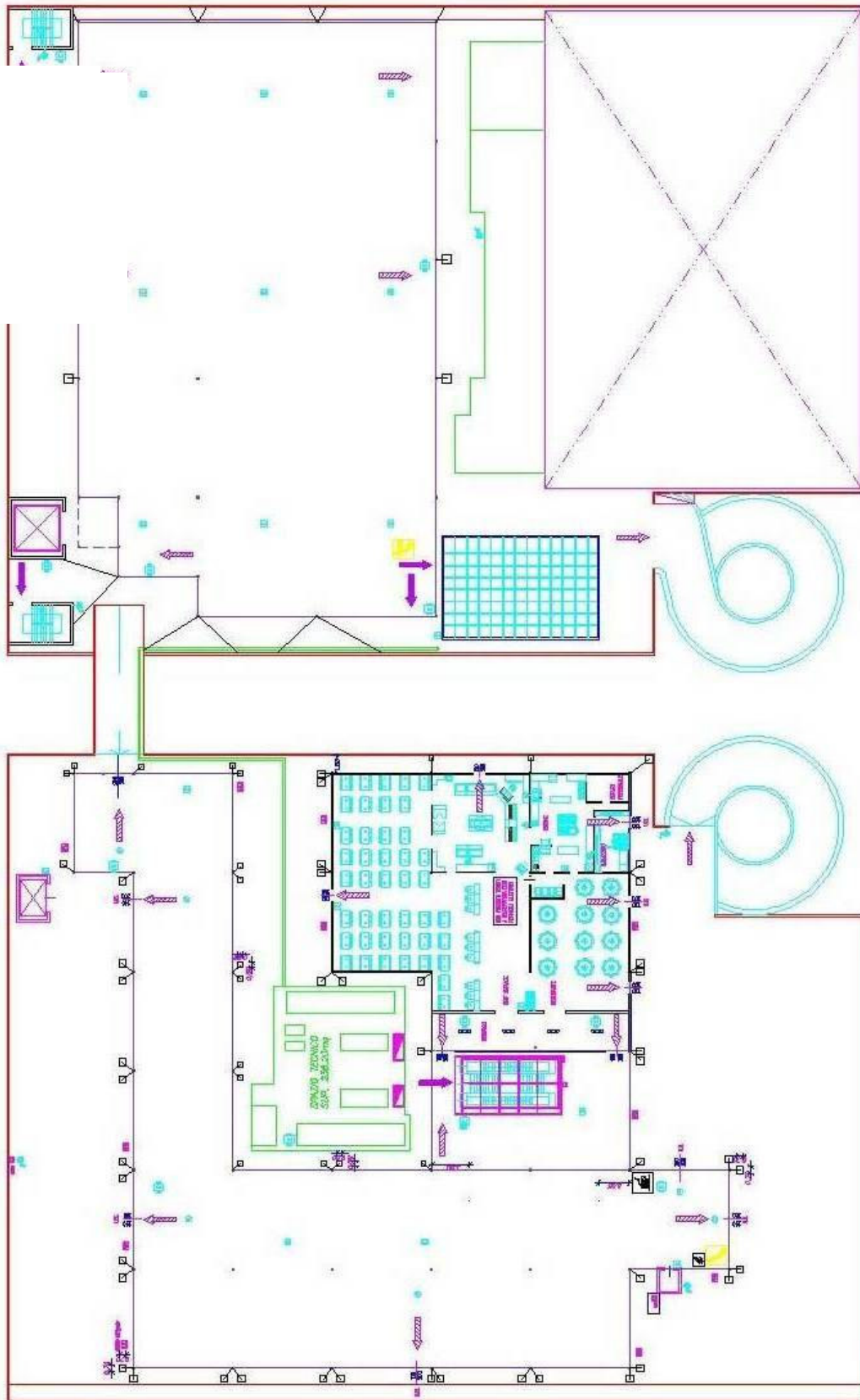
# PAD. A3 - B3 - C3



# PAD. B4



## PAD. B5 – C4



Data:  
09/09/2010

Revisione:  
.....03

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

pg. 39/48



## PIANO DI EMERGENZA GENERALE PER TUTTO IL PERSONALE

Il presente piano di emergenza è distribuito a tutto il personale dell'Azienda allo scopo di divulgare le principali norme che devono essere osservate, in occasione di situazioni di emergenza, nell'ottica di eliminare o ridurre al minimo la possibilità di eventuale infortunio durante le fasi di evacuazione da parte di chiunque, e permettere il raggiungimento di un luogo sicuro nel più breve tempo possibile.

- **Per emergenza** s'intende ogni condizione di insicurezza derivata da guasti, calamità tali da costituire, direttamente o indirettamente, pericolo per le persone.
- Una situazione di emergenza richiede interventi eccezionali per limitarne e controllarne le conseguenze.
- Questi interventi richiedono il contributo di ognuno nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità per conseguire la rapidità e l'efficacia necessarie in queste situazioni.
- Ognuno ha l'**obbligo** di segnalare le situazioni di pericolo e di agire secondo le disposizioni impartite per l'occasione dagli Addetti designati e dal responsabile della Prevenzione e Protezione.
- Chi non ha incarichi specifici per i casi di emergenza deve **attenersi** a queste disposizioni eseguendole in modo ordinato e senza alcun indugio.

### COMUNICAZIONI DI EVACUAZIONE GENERALE

**Nei casi di eccezionale gravità, in cui si renda necessario lo sgombero di un intero edificio, sarà dato il messaggio con le necessarie indicazioni (allarme sonoro/vocale).**

**Questa comunicazione deve essere considerata immediatamente esecutiva per tutto il personale.**

#### **“Per ogni situazione di emergenza”**

- Interrompere l'attività del personale e fare allontanare le persone dai punti di pericolo.
- Agendo sui quadri generali e di zona spegnere le macchine e gli impianti se possono presentare situazioni di pericolo **SENZA AGIRE SUI QUADRI DI ILLUMINAZIONE.**

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 40/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

- Verificare che tutti abbiano compreso le disposizioni impartite.

*“Per disposizioni di evacuazione generale”*

- Seguire le operazioni di evacuazione e verificare che le persone utilizzino razionalmente tutte le uscite più vicine.
- Indicare il percorso e l'area di raccolta, specialmente ai nuovi assunti, ospiti e visitatori. Accompagnare all'area di raduno, parco lato est del Palazzo dei Congressi, l'eventuale personale ed ospiti disabili (dovranno essere identificati a priori ed istruire le persone disponibili per tale incarico)
- Lasciare aperte le porte dei locali ed aree non protette.
- Accertarsi che non rimangano persone in luoghi appartati.
- Raccomandare al personale di non allontanarsi dall'area di raduno finché non saranno date istruzioni/disposizioni in merito.

## DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE

Al verificarsi di situazioni di emergenza può essere necessario fare sgomberare l'area di pericolo o tutto l'edificio, sia per evitare incidenti sia per agevolare gli interventi delle squadre di emergenza.

**In caso di incendio**, il personale è tenuto a svolgere le seguenti azioni:

- applicare le istruzioni che gli sono state impartite per iscritto;
- contribuire efficacemente all'evacuazione di tutti gli occupanti dell'attività ricettiva;
- azionare il sistema di allarme ed il sistema di chiamata di soccorso secondo le istruzioni ricevute dagli addetti incaricati.

In caso di incendio controllabile o altra situazione di emergenza va avvisato immediatamente l'addetto incaricato cui spetta di regola la decisione di procedere allo sgombero.

In ogni caso è bene allontanarsi subito dai punti in cui si presenta un qualsiasi pericolo per le persone, attenendosi poi alle successive disposizioni impartite dagli addetti alle squadre di emergenza o dal responsabile della Prevenzione e Protezione Aziendale.

**“All'Avviso di sgombero”:**

- MANTENERE UN COMPORTAMENTO CALMO ED ORDINATO;
- spegnere tutti i centri di lavoro e/o attrezzature in cui si opera;
- portarsi all'esterno dell'edificio utilizzando i corridoi principali e l'uscita di sicurezza o di servizio più vicina;
- non addentrarsi in locali di lavorazione, aree, ecc.
- non trattenersi in aree di transito;
- quando si è raggiunto l'esterno degli edifici portarsi all'area di raduno assegnata al proprio reparto/ufficio (vedere pianta allegata) seguendo un percorso che sia discosto dagli edifici stessi per mantenere una distanza di sicurezza da eventuali pericoli;
- presentarsi al proprio responsabile attenendosi alle disposizioni che verranno date;
- rientrare alla propria area di lavoro solo dietro esplicita disposizione;
- il personale della cucina prima di procedere all'evacuazione, dovrà provvedere all'immediato spegnimento degli impianti di cottura.

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 41/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

## RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Non eseguire interventi di emergenza se non si è in possesso di specifica esperienza;
- Non ingombrare le aree prospicienti le uscite di sicurezza e di servizio, nonché i mezzi antincendio;
- Usare gli estintori solo se adeguatamente addestrati al loro impiego;
- Le attrezzature contenute negli armadi "attrezzi di emergenza" possono essere usate solo dagli addetti all'emergenza;
- Non usare mai gli idranti (solo i Vigili del Fuoco ed il personale delle Squadre di Emergenza sono autorizzati al loro uso);
- Le persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza devono essere trasportate solo con le cautele necessarie ed eseguite da personale addestrato in relazione al grado di pericolo esistente nel luogo dove giace l'infortunato.

## SEGNALAZIONI DELLE EMERGENZE

Per situazioni di pericolo telefonare a:

<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>

Non appena possibile informare il proprio Responsabile della segnalazione effettuata.

## INTERVENTI DI EMERGENZA

Gli interventi di emergenza sono costantemente assicurati dagli addetti al Servizio Antincendi.

RESPONSABILE SERVIZIO ANTINCENDI	SIMONELLI GIANNI	Tel. 0464 570107 Cell.335 7445194
ADDETTO SERVIZIO ANTINCENDIO	FRATTARELLI ROBERTO	Tel. 0464 570109 Cell. 335 8245164
ADDETTO SERVIZIO ANTINCENDIO	VIVALDELLI FABRIZIO	Tel. 0464 570129 Cell. 335 6972987

RESPONSABILE PRONTO SOCCORSO	SIMONELLI GIANNI	Tel. 0464 570107 Cell.335 7445194
---------------------------------	------------------	--------------------------------------

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 42/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

ADDETTO SERVIZIO PRONTO SOCCORSO	FRATTARELLI ROBERTO	Tel. 0464 570109 Cell. 335 8245164
	COSTA ALBERTA	Tel. 0464 570102
	FABRIZIO VIVALDELLI	Cell. 335 6972987
	DEVID GIAIMO	Cell. 335.6972986

**SCHEMA GENERALE DEI SETTORI OPERATIVI**

SETTORE OPERATIVO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	PERSONALE IN SERVIZIO	ORARIO
DIREZIONE	GIOVANNI LAEZZA		09.00 – 18.00
SEGRETERIA DIREZIONE		STEFANIA ROSA	08.30 – 12.30 14.00 – 18.00
RESPONSABILE MARKETING	ALESSANDRA ALBARELLI		08.30 – 12.30 14.00 – 18.00
CENTRALINO			08.30 – 12.30 14.00 – 18.00
AMMINISTRAZIONE	HELGA ZANETTIN	NADIA FENICE SONIA PARISI VERONICA NOVELLO	08.30 – 12.30 14.00 – 18.00
PROGETTO QUALITA'/CONTROLLO GESTIONE	ALBERTA SANTORUM		14.00 – 18.00
UFFICIO EXPO RIVA SCHUH E INTERNAZIONALIZZAZIONE	BRIGITTA BANCHER	MONICA CHEMINI ROBERTA BERTOLDI	08.00 – 12.00 13.30 – 17.30
UFFICIO FIERE	CARLA COSTA	LAURA GRIPPA SABRINA MIORELLI SONIA CAPPIELLO GIOVANNA VOLTOLINI ARIANNA MORELLI	08.00 – 12.00 13.30 – 17.30

<b>UFFICIO TECNICO</b>	<b>GIANNI SIMONELLI</b>	<b>SILVINO SANTONI ROBERTO FRATTARELLI PATRICIA ZUCHELLI FABRIZIO VIVALDELLI DEVID GIAIMO TALITA ANGELA LEONI</b>	<b>08.00 – 12.00 13.30 – 17.30</b>
<b>CONGRESSI</b>	<b>SERENA LONGHI (RESP. VENDITE)</b>	<b>ALBERTA COSTA MARIKA GRASSI</b>	<b>08.30 – 12.30 14.00 – 18.00</b>
<b>RIVATOUR</b>	<b>GRAZIELLA ZUCHELLI</b>	<b>CHIARA BIATEL SILVIA BORDIGNON</b>	<b>08.30 – 12.30 14.00 – 18.00</b>

<b>CATEGORIA</b>	<b>PRODOTTO SERVIZIO</b>	<b>NOME FORNITORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TEL.</b>	<b>FAX.</b>
Servizi	Pratiche VVF	STUDIO ABACO ASSOCIATO	VIA VICENZA, 7/a - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	0464 552902	0464 563383
Azienda agricola	lavori manuali	ARCOPLANT 2	Via PAPA GIOVANNI XXIII, 8 - 38062 Arco (TN)	0464 514377	0464 513357
Lavori edili	Allestimento/ Carr. Elevatore	BAZZANI CARLO - ALLESTIMENTI	VIALE STAZIONE, 3/g - 38062 BOLOGNANO DI ARCO (TN)	0464 517717	
Servizi	Elettroimpianti	AMPEX Soc. Coop.	VIA TRE CHIODI, 16/a - 38061 ALA (TN)	0464 684314	0464 687549
Consulenza	Consulenza	CET Coop. Ecologica Trentina	VIA SPONDA TRENTINA, 18 - 38014 GARDOLO (TN)	0461 242366	0461 242355
Servizi	Allestimenti	COLORCOM	VIA DELLE PRESE, 4 - 36014 SANTORSO (VI)	0445 649111	0445 649100
Servizi	Elettroimpianti	COOP. S.E.I. Soc. Coop.	LOC. MATONI, 1 - 38074 DRO (TN)	0464 504603	0464 504777
Servizi	Vigilanza	CORPO VIGILANZA NOTTURNA	VIA MAIOLICHE, 53 - 38068 ROVERETO (TN)	0464 439028	0464 433836
Servizi	Manutenzione Montacarichi	DALDOSS SERVICE S.r.l.	VIA GUARDINI, 48 - 38100 TRENTO	0461 421560	0464 420174
Acquisti	Stampe serigrafiche	EDIZIONI OSIRIDE S.N.C.	VIA PASQUI, 10 - 38068 ROVERETO (TN)	0464 422372	0464 489854
Servizi	Elettroimpianti	ELECOM S.r.l.	VIA ALDO MORO, 51 - 38062 ARCO (TN)	0464 519909	0464 519910
Servizi	Sbarre Automatiche	EM.CA S.n.c.	VIA A. MORO, 51/A - 38062 ARCO (TN)	329 8330202-01 0464 512333	0464 514696
Servizi	Noleggio arredi	EMME EMME ALLESTIMENTI	VIA GONZAGA, 10 - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	335 1931135 0464 554198	0464 554198
Servizi	Montacarichi	ESSEFFE S.r.l.	VIA CASTEL PALT, 2 - 38065 MORI (TN)	0464 917102	0464 910192
Servizi	Scavi Spurgo pozzi neri	F.LLI BONORA S.r.l.	VIA OVO, 38 - 38062 ARCO (TN)	0464 521360	0464 557103
Servizi	Noleggio impianti	F.M. IMPIANTI S.r.l.	VIA COSSALI, 14 - 37135 VERONA	045 8200403	045 8201866
Servizi	Servizi ecologici	PASINA S.r.l.	VIA NAVICELLO, 19 - 38068 ROVERETO	0464-521360	0464 557103

Data:  
09/09/2010

Revisione:  
.....3.....

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

pg. 45/48

<b>CATEGORIA</b>	<b>PRODOTTO SERVIZIO</b>	<b>NOME FORNITORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TEL.</b>	<b>FAX.</b>
Servizi	Manutenzione impianto riscaldamento	GRUBER S.r.l. DI GRUBER LORENZO	VIA CERERE, 13 - 38062 ARCO (TN)	0464 516948	0464 517227
Servizi	Termosanitari	HYDROART S.R.L.	VIA PASSIRONE, 21 LOC. S. GIORGIO - 38062 ARCO (TN)	0464 521153	0464 521153
Servizi	Impresa Edile	ICB S.N.C. IMP.COSTRUZIONI	VIA LINFANO, 6/B - 38062 ARCO (TN)	0464 516484	0464 512354
Servizi	Impianti audio-luce-multimediali	IIRITI SERVICE S.n.c.	VIA S. ALESSANDRO, 2/E - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	0464 521211	0464556367
Servizi	Visite mediche	JOUDE' MOHAMED	Via F. II DI BORBONE, 20 - 38062 Arco (TN)	0464 518373	
Cooperativa	Servizi Pulizia/Allestimento	MIMOSA Soc. Coop.	VIA S. NAZZARO, 47 - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	0464 520200	0464 556548
Artigiano	Falegnameria	MIORELLI DIEGO FALEGNAMERIA	VIA SAN FRANCESCO, 1 - 38062 ARCO (TN)	0464 532261	0464 516047
Servizi	verifiche periodiche imp. Elettrici	MODULO UNO S.p.A.	Via CUORGNE', 21 - 10156 TORINO	011 2222225	011 2222226
Artigiano	Serramenti/Manutenzione	MORANDI VITTORIO	VIA MARONE, 2/A - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	0464 554766	0464 554766
Servizi	Cartucce/Toner	NEW ECOPRINT S.n.c.	VIA S.ANDREA, 16/S - 38062 ARCO (TN)	0464 516755	0464 513210
Servizi	Serramenti/manutenzioni	OMA Officina Meccanica Arcense di Ioppi Nerino S.r.l.	VIALE ROVERETO, 16 ARCO (TN)	0464 516104	0464 518590
Servizi	Manutenzione scale mobili	OTIS SERVIZI S.r.l.	VIA CHIODA, 76 - 37136 VERONA	045 8620256	045 8620184
Servizi	Impiantistica controllo accessi	PGMR ITALIA S.r.l.	VIA FORLANINI, 15 - 20134 MILANO	02 58018113	02 58028959
Lavori edili	Tinteggiature - cartongessi	PLANK PITTURE	VIA MASO BELLI, 14/B - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	0464 555499 335 6393061	
Forniture	Nolo e vendita piante	RIVA VERDE GARDEN CENTER	<b>Vendita:</b> VIA LINFANO, 1 - 38062 ARCO (TN) <b>Sede legale:</b> VIA MOLINI, 5/b - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)	0464 548013	465 548013

Data: 09/09/2010	Revisione: .....03	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	pg. 46/48
---------------------	-----------------------	---	-----------

<b>CATEGORIA</b>	<b>PRODOTTO SERVIZIO</b>	<b>NOME FORNITORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TEL.</b>	<b>FAX.</b>
Lavori edili	Ass. palafiere - pitture	ROSSI ROBERTO	VIA DELLE CARTIERE, 56/A - 38066 VARONE-RIVA DEL GARDA (TN)	0464 521002	
Servizi	Telecomunicazioni	SAIV S.p.A.	VIA DEGLI EROI 74, 36050 QUINTO VICENTINO (VI)	0444 356225	0444 356120
Servizi	Posa Moquettes	SALPA FLOOR F.LLI ERIGOZZI S.n.c.	VIA ALBERE, 125-S.LUCIA - 37138 VERONA	045 954691	045 8647898
Servizi	Stampe serigrafiche	SERINORD TRE S.n.c. DI MINATTI F.	VIA FRISINGHELLI, 1 - 38060 ISERA (TN)	0464 437236	0464 437236
Servizi	Impianto antifurto	SICUR PIU' S.r.l.	C.SO VERONA, 122 - 38068 ROVERETO (TN)	0464 438881	0464 435970
Forniture	Serramenti	SIRIO S.r.l.	VIA CIRCONVALLAZIONE, 89 - 38079 TIONE (TN)	0464 326387	0464 328253
Audiovisivi	Noleggio	TECNO SERVICE VERDARI S.r.l.	VIA DELL'INFORMATICA, 10 - 37036 S. MARTINO B.A. (VR)	045 8781427	045 8781438
Servizi	Manutenzione impianto accessi	TECNO PA S.r.l.	VIA CABOTO 16 - 37036 S. MARTINO B.A. (VR)	045 8799196	045 8797199
Informatica	Nolo materiale informatico	TECNOPROGRESS S.p.A.	VIA S. ANDREA, 53 - 38062 ARCO (TN)	0464 570710	0464 570707
Servizi	Telefonia	TELECOM ITALIA S.p.a.	VIA RESIA, 188 - 39100 BOLZANO		
Servizi	Tendaggi	TENDAGGI FARIELLO S.n.c.	Viale ROMA, 44 - 38066 Riva del Garda (TN)	0464 552371	0464 552371
Noleggio - assistenza	Fax e fotocopiatori	TRENTINO OFFICE	VIA S. CATERINA 80/A - 38062 ARCO (TN)	0464 516812 335 7551545	0464 516614
Servizi	Mat. pulizia	W.B.L. S.A.S. DI LEONI C. & C.	VIA G. DI VITTORIO, 9/7 Z.I. - 38015 LAVIS (TN)	0461 241588 0461 242371	0461 246386
Servizi	Mat. Sicurezza	WEGHER S.r.l.	VIALE CAPRONI 18 z.i.- 38068 ROVERETO (TN)	0464 433330	0464 436011

## 11. "Dichiarazione ditta Appaltatrice"

Nominativo ditta appaltatrice ( allestitore): \_\_\_\_\_ stand \_\_\_\_\_

Nominativo ditta committente (espositore): \_\_\_\_\_

Manifestazione: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto ..... in qualità di ..... dopo aver attentamente esaminato il DUVRI ed aver adempiuto agli obblighi indicati dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di essere a conoscenza dei rischi ambientali ed interferenti indicati nel DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e delle disposizioni generali, delle disposizioni specifiche e di coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dagli stessi;
2. si impegna a rispettare quanto indicato dal Committente unitamente alle misure di prevenzione e protezione proprie in ottemperanza alle norme di legge, alle disposizioni dell'Autorità nonché ad eseguire i lavori nel rispetto delle regole dell'arte e delle norme di buona tecnica;
3. si impegna, a comunicare eventuali rischi introdotti dalla propria attività e non contemplati dal DUVRI e a:
  - a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva
4. che la propria impresa, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., avendo svolto in precedenza analoghi lavori, è perfettamente in grado sotto il profilo tecnico-professionale di portare a compimento il lavoro commissionatogli senza alcuna ingerenza da parte del committente nell'esecuzione del lavoro medesimo;
5. che la propria impresa ha ottemperato ai disposti legislativi in merito alla prevenzione degli infortuni, ecc. secondo le indicazioni dell'art. 17 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
6. che tutte le macchine ed attrezzature utilizzate, sia di proprietà che a noleggio, saranno dotate del relativo libretto di manutenzione e regolarmente omologate, certificate e verificate dagli Organi Preposti (ISPESL, ecc.) come previsto dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/08 e s.m.i. ed in generale dalle leggi e norme di buona tecnica vigenti in materia;
7. che si impegna ad integrare il DUVRI con tutte le notizie di carattere generale necessarie per l'azione di protezione/prevenzione e di emergenza nonché a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi connessi con i lavori in oggetto;
8. che si impegna inoltre ad adeguare i mezzi e le attrezzature di protezione e prevenzione non appena se ne manifesta la necessità o non appena siano mutate le condizioni ambientali, per situazioni attualmente non prevedibili, o per richiesta del committente, purché tale ultima richiesta sia data con congruo preavviso rispetto all'attuazione della variazione;
9. che il personale addetto alle attività in oggetto, svolte nei luoghi di lavoro del quartiere fieristico è regolarmente denunciato presso l'INAIL e presso l'INPS;
10. che il personale addetto alle attività in oggetto è informato e formato in ottemperanza agli artt. 36 e 37 del T.U. D. Lgs. 81/08 e s.m.i., in particolare è stata eseguita una specifica attività formativa sui rischi specifici dell'attività e sulle misure di prevenzione da adottare e adottate e riportate nel DUVRI;
11. che il personale addetto alle attività in oggetto è informato e formato sulla prevenzione degli incendi e sul pronto soccorso in ottemperanza all' art. 36 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..
12. di aver fornito e istruito il proprio personale a mantenere esposto il cartellino identificativo ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per la ditta appaltatrice \_\_\_\_\_

Il datore di lavoro	nome e cognome	data	Firma
.....	.....	.....	.....